

BILANCIO D'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2023

42° ESERCIZIO

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI



FIDIS S.p.A.
Corso G. Agnelli, 200
10135 Torino, Italia
Tel. +39 011 0031111

Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.
Registro Imprese di Torino e Cod. Fiscale n. 04278900016
Partita IVA n. 06510260018

Società a socio unico
Direzione e coordinamento
ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

STRUTTURA PARTECIPATIVA AL 31 DICEMBRE 2023



DATI SIGNIFICATIVI FIDIS S.p.A.

(in milioni di euro)

	2023	2022	2021
Margine finanziario	30	28	40
Dividendi ricevuti	11	9	5
Utile (Perdita) d'esercizio	52	20	26
Partecipazioni in imprese del Gruppo al 31/12	231	236	239
Attività disponibili alla vendita 31/12	0	3	0
Patrimonio netto (compreso utile) al 31/12	466	414	394
Dividendi distribuiti	0	0	0
Dipendenti al 31/12	41	41	42

ORDINE DEL GIORNO

Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del Codice Civile.

SOMMARIO

RELAZIONE E BILANCIO DI FIDIS S.P.A. AL 31.12.2023

Relazione sulla Gestione	7
Andamento dell'attività di Fidis S.p.A. e delle sue controllate	9
Risorse umane e relazioni industriali	13
Corporate Governance	15
Rapporti di Fidis S.p.A. verso le società del Gruppo	16
Informativa su parti correlate	17
Altre informazioni	17
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	18
Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali	19
Evoluzione prevedibile della gestione	21
Bilancio di Fidis S.p.A. al 31.12.2023	23
Conto economico	24
Conto economico complessivo	25
Situazione patrimoniale-finanziaria	26
Rendiconto finanziario	28
Variazioni del patrimonio netto	29
Nota integrativa	30
Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio	66
Relazione del Collegio Sindacale	67
Relazione della Società di Revisione	71

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Philippe De Rovira
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Faina
Consiglieri	Ferrante Zileri Dal Verme

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi	Piergiorgio Re – Presidente Giovanni Miglietta Vittorio Sansonetti
Sindaci Supplenti	Paolo Claretta Assandri Gaetano Di Napoli

Società di revisione

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del 2023 le società del Gruppo Fidis hanno continuato a garantire il supporto finanziario alle società del Gruppo Stellantis, ai suoi fornitori ed alla catena distributiva; le attività si sono svolte in continuità con gli indirizzi strategici di sviluppo definiti; per quanto riguarda la Fidis S.p.A. si è accentuato lo sviluppo del factoring fornitori, ristrutturato l'offerta di factoring clienti, mediante l'introduzione del factoring "at maturity", assecondando le richieste di Gruppo

L'organizzazione aziendale ha continuato ad applicare l'utilizzo di remote working ponendo in essere i presidi per rispettare i protocolli sanitari previsti dai governi locali e dalle regole del Gruppo.

Fidis, con le proprie Società di Servizi Finanziari in Brasile, in Argentina ed in Cina, ha continuato ad offrire come principali linee di business le attività di finanziamento alle reti distributive, ai clienti finali ed alle società del Gruppo ed ha continuato l'attività di supporto ai fornitori in Brasile. La capogruppo Fidis S.p.A. ha proseguito le classiche attività di factoring su crediti verso clienti del Gruppo ("Factoring Clienti") introducendo il prodotto "at maturity" sviluppando l'attività di finanziamento crediti vantati dai fornitori del Gruppo ("Factoring Fornitori"), e, ancorché di dimensione ormai marginale, l'attività di rilascio di garanzie e l'attività di finanziamento della rete distributiva di Stellantis Europe. Relativamente all'attività di factoring si evidenzia che in continuità con l'esercizio precedente è proseguito il trend di riduzione del perimetro di intervento a supporto alle società industriali del gruppo Stellantis ("Factoring Clienti") collegato alle diverse strategie adottata a livello di Gruppo, che ha determinato una contrazione dei volumi gestiti.

Fidis S.p.A. è stata inoltre coinvolta nel progetto di ristrutturazione dei servizi finanziari europei del Gruppo Stellantis, che si è concretizzata anche attraverso la cessione dell'intera quota detenuta nel Gruppo FCA Bank. Nell'ambito di tale progetto Fidis S.p.A. è stata direttamente coinvolta nella cessione dell'intera quota di partecipazione di minoranza detenuta nella FCA Bank GmbH - Austria (25%) e nella sottoscrizione di strumenti finanziari strutturati ("Credit Linked Notes") collegati alla realizzazione di cartolarizzazioni sintetiche del portafoglio di FCA Bank e relativo ai brand del gruppo Stellantis e in essere alla data del closing.

Fidis S.p.A., nel corso del 2023, evidenzia un decremento dei volumi di attività nel comparto del "Factoring Clienti" (-9%, da 6.546 milioni di euro del 2022 a 5.952 milioni) riconducibile, come precedentemente indicato, alla diversa strategia adottata a livello di Gruppo; è stato inoltre introdotto un nuovo prodotto di "factoring at maturity" in cui, su richiesta del cliente, viene offerta la protezione del rischio di mancato pagamento del cliente ma non l'anticipo del credito. I volumi relativi al comparto del "Factoring Fornitori" evidenziano un incremento di 1.273 milioni di euro (+48%, da 2.654 milioni di euro del 2022 a 3.927 milioni); nel corso del 2023 è proseguita l'attività di sviluppo di tale supporto avviato a partire dal secondo semestre 2019, con la crescita dei volumi del perimetro Europeo e Nord Americano. Risultano invece ormai marginali i contributi relativi alle attività di rilascio garanzie e di finanziamento ai Dealer anche a seguito degli effetti determinati dalla già citata ristrutturazione dei servizi finanziari europei del Gruppo Stellantis.

Nell'esercizio 2023 Fidis S.p.A. ha realizzato un utile netto di 52 milioni di euro (utile netto 20 milioni nel 2022).

La controllata Banco Stellantis SA in Brasile ha supportato le vendite dei brand Fiat, Jeep e dal 2023 anche quelle dei brand Peugeot e Citroen. Nel 2023 si è consolidata l'attività di factoring fornitori (estesa anche ai principali fornitori delle società ex-PSA).

Nell'esercizio 2023 Banco Stellantis SA ha realizzato un utile netto di circa 260 milioni di reais (48,2 milioni di euro).

FCA Compania Financiera SA in Argentina ha continuato a finanziare i clienti finali di FCA Automobiles Argentina SA.

Nell'esercizio 2023 FCA Compania Financiera SA ha registrato una perdita di circa 2.630 milioni di pesos (circa 1,6 milioni di euro), impattato negativamente dall'applicazione dello IAS 29 per le economie in iperinflazione per un ammontare pari a circa -7.397 milioni di pesos (-15,9 milioni di euro).

Stellantis Automotive Finance Co. Ltd. in Cina ha continuato l'attività di finanziamento verso i clienti finali e le reti distributive dei brand ex-FCA, Peugeot, DS e i brands esterni Naveco, Ferrari, McLaren ed EVhouse; nell'ultima parte dell'anno si è completata l'offerta con l'introduzione del prodotto sale & lease back e si sono organizzate le attività per il finanziamento di veicoli usati e ricambi. Il 2023 è stato caratterizzato dal calo dei volumi di Jeep import a seguito del cambio del modello di vendita, da concessionario ad agenzia, con fatturazione diretta al cliente finale.

Nell'esercizio 2023 Stellantis Automotive Finance Co. Ltd ha realizzato un utile netto di circa 90 milioni di renminbi (11,8 milioni di euro).

ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI FIDIS S.P.A. E DELLE SUE CONTROLLATE

FIDIS S.p.A.: FACTORING SU CREDITI CLIENTI DEL GRUPPO STELLANTIS

VOLUMI (in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	5.952	6.546	-9%

PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO (in milioni di euro)

	2023	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	813	1.263	-36%

L'attività di factoring su crediti clienti, riguarda l'acquisto, prevalentemente in pro-soluto, di crediti generati da Società del Gruppo Stellantis verso terzi. Nel corso del 2023 si evidenzia un decremento di tale attività, sia in termini di volume di acquisizioni (-9%) sia in termini di finanziamento medio erogato (-36%). Come precedentemente indicato l'effetto è riconducibile alla diversa strategia finanziaria adottata a livello di Gruppo Stellantis.

FIDIS S.p.A.: FINANZIAMENTO RETI

VOLUMI (in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	94	144	-35%

PORTAFOGLIO MEDIO GESTITO (in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	5	4	+18%

Nel corso del 2023 si evidenzia un decremento dei volumi (-35%) dell'attività di supporto finanziario mediante l'erogazione di finanziamenti a breve termine (10/15 giorni) a selezionati concessionari di Stellantis, ma un incremento del portafoglio medio gestito (+18%); tale incremento è principalmente determinato dalla maggiore durata media dei finanziamenti erogati.

FIDIS S.p.A.: FINANZIAMENTO FORNITORI

VOLUMI (in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	3.927	2.654	+48%

PORTAFOGLIO MEDIO GESTITO (in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	463	304	+53%

L'attività di factoring fornitori, riguarda l'acquisto, in pro-soluto, di crediti generati da Società terze verso Società del Gruppo Stellantis. Nel corso del 2023 si evidenzia un incremento dell'attività, sia in termini di volumi (+48%) sia in termini di finanziamento medio (+53%). L'operativa è stata prevalentemente svolta con le società Marelli (Calsonic Group) fornitrici del

Gruppo Stellantis sia in Europa che in Nord America, con volumi in crescita rispetto all'anno 2022; l'incremento dell'attività è inoltre riconducibile al piano di sviluppo posto in essere nel corso dell'anno che ha prodotto l'acquisizione di nuova clientela, con ulteriore piano di sviluppo previsto nel 2024.

FIDIS S.p.A.: RILASCIO GARANZIE E CAUZIONI

VOLUMI

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	0	17	-100%

GARANZIE E CAUZIONI MEDIE

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Fidis S.p.A.	2	3	-39%

Queste attività riguardano il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva, a copertura di rischi di credito; nel corso del 2023 non stati stipulati nuovi contratti legati alle garanzie in seguito all'uscita da parte di CA Auto Bank (ex FCA Bank) dalla JV con il gruppo Stellantis. Il valore medio delle garanzie in portafoglio ha pertanto fatto rilevare un decremento del 39%.

SOCIETÀ ESTERE: FINANZIAMENTO RETI

VOLUMI DI ATTIVITÀ FINANZIATE

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	7.860	5.653	+39%
Stellantis Automotive Finance Co Ltd	651	850	-23%
FCA Compagnia Financiera SA	592	543	+9%
TOTALE	9.104	7.046	+29%

PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	1.211	664	+82%
Stellantis Automotive Finance Co Ltd	207	297	-30%
FCA Compagnia Financiera SA	24	19	+27%
TOTALE	1.442	980	+47%

Banco Stellantis SA – I volumi di credito erogati alle reti di vendita, che dal 2023 comprendono anche i brand Peugeot e Citroen, sono cresciuti complessivamente del 39%, anche grazie all'apprezzamento del reais brasiliano nei confronti dell'Euro (+13%). L'incremento è principalmente relativo al marchio Jeep, in particolare per aumento dei volumi sul modello Rampage. Il valore del portafoglio complessivo medio finanziato ha subito un incremento di 547 milioni di euro rispetto al 2022, sia per l'impatto positivo della rivalutazione del reais brasiliano nei confronti dell'Euro, sia per l'aumento dei volumi e della durata media dei finanziamenti.

Stellantis Automotive Finance – I volumi finanziati hanno avuto un decremento di 199 milioni di euro per effetto del cambio del modello di vendita rete Jeep e Alfa Romeo e delle vendite Maserati, controbilanciati dai nuovi volumi in ingresso su Peugeot.

Il valore del portafoglio complessivo medio finanziato è diminuito di 90 milioni rispetto al 2022: il calo dei volumi è imputabile principalmente ai brand Maserati e Jeep import, parzialmente compensato dal portafoglio Peugeot.

FCA Compagnia Financiera - I volumi di credito erogati alle reti Fiat e Chrysler, sono aumentati di 49 milioni di euro, nonostante il deprezzamento del pesos argentino ed hanno riguardato entrambi i brand Jeep e Fiat.

Il portafoglio complessivo medio finanziato è aumentato di 5 milioni di euro rispetto al 2022 evidenziando un incremento per entrambi i brand Jeep e Fiat.

SOCIETÀ ESTERE: FINANZIAMENTO CLIENTI FINALI (attività retail)

VOLUMI DI ATTIVITÀ FINANZIATE

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	37	15	+151%
Stellantis Automotive Finance Co Ltd	182	165	+10%
FCA Compagnia Financiera SA	67	74	-9%
TOTALE	286	254	+13%

PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	21	8	+155%
Stellantis Automotive Finance Co Ltd	311	426	-27%
FCA Compagnia Financiera SA	73	109	-33%
TOTALE	405	543	-25%

Banco Stellantis SA – L'incremento dei volumi è principalmente dovuto al nuovo business corporate su clienti FCA e Jeep. L'attività di finanziamento tramite carta di credito per clienti Jeep/RAM è aumentata del 65%. L'incremento del portafoglio medio riflette principalmente l'incremento dei volumi.

Stellantis Automotive Finance Co – I volumi finanziati hanno avuto un incremento del 10% principalmente per effetto di Peugeot e del business relativo alle flotte, parzialmente neutralizzato dal calo di Maserati e Jeep.

Il portafoglio medio ha subito altresì un calo di 115 milioni di euro dovuto principalmente ai brand ex-FCA che storicamente avevano un finanziato medio più alto.

FCA Compagnia Financiera – I volumi finanziati, seppur in valuta locale in incremento rispetto al 2022 (+60%), nell'anno 2023 hanno registrato un decremento di 7 milioni di euro, per effetto della svalutazione del peso argentino.

Il portafoglio complessivo medio finanziato si è ridotto di 36 milioni di euro rispetto allo scorso anno ed è imputabile, anche in questo caso, principalmente al deprezzamento del peso argentino, in quanto in valuta locale si rileva un incremento del 18%.

SOCIETÀ ESTERE: FACTORING**VOLUMI***(in milioni di euro)*

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	179	456	-61%

PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO*(in milioni di euro)*

	2023	2022	Diff. %
Banco Stellantis SA	12	63	-81%

Banco Stellantis SA – L'attività di factoring ha riguardato solo l'acquisto di crediti pro-soluto di fornitori, mentre nel 2022 l'82% dei volumi riguardava l'acquisto in pro-soluto di crediti per vendite dirette di Società del Gruppo Stellantis a clienti terzi.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'organico di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2023 è composto di 41 dipendenti, così suddivisi per categorie di dipendenza:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	4	4
Impiegati	37	37
Operai	0	0
Totale	41	41

La componente femminile rappresenta il 56% della forza lavoro complessiva, l'età media dei dipendenti risulta pari a 48,5 anni, e l'anzianità aziendale media è di 20 anni.

Dal punto di vista delle Relazioni Industriali, è continuata nel 2023 l'applicazione in Italia del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (CCSL) per il periodo 2023 – 2026 che conferma la logica partecipativa dei dipendenti ai risultati aziendali tramite l'elemento retributivo per efficienza misurato su base annua.

Nel corso del 2023 il sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane è stato come sempre ispirato alle linee guida ed i programmi del Gruppo Stellantis.

In particolare, tenendo conto delle esigenze operative delle varie entità aziendali, si è provveduto ad erogare la necessaria formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali e tecniche del personale. Per la parte relativa alla formazione, sono stati effettuati interventi generali e specifici e on-line.

Covid-19

Per fronteggiare gli effetti derivanti dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, anche nel 2023 Fidis ha continuato ad agire con l'obiettivo prioritario di tutelare la salute dei dipendenti e continuare ad assicurare l'andamento del business.

Al fine di limitare la presenza dei dipendenti nelle sedi aziendali si è continuato ad utilizzare la modalità di remote working. Contestualmente, si è provveduto ad informare con specifiche comunicazioni ai dipendenti sulle misure di salute e sicurezza sul lavoro applicabili nel caso di remote working (postazione di lavoro ergonomica e corrette abitudini di lavoro). A titolo cautelativo, le persone identificate come "fragili" hanno lavorato prevalentemente in remote working, seguendo l'evolversi della normativa vigente.

La presenza in ufficio, ha previsto le seguenti misure di sicurezza:

- regolare monitoraggio ed eventuale adeguamento del lay-out per garantire la distanza sociale;
- costante comunicazione ai dipendenti sulle regole e comportamenti da osservare;
- indicazione di privilegiare la modalità online per le riunioni anche per le persone fisicamente presenti in ufficio

Seguendo l'evolversi della normativa vigente, nel 2023 ove necessario, Health Safety & Environment e Human Resources hanno continuato ad applicare le specifiche misure precauzionali necessarie a proteggere la salute dei lavoratori, con monitoraggio dei casi di dipendenti contagiati o che avessero avuto contatti con persone positive fino a conclusione di ogni singolo caso con esito tampone o termine periodo osservazione / quarantena. In particolare:

- tutti i dipendenti sono stati informati sulla necessità di comunicare immediatamente all'azienda (Health & Safety, Human Resources e il proprio Responsabile) in caso di contagio Covid o di contatti con persone positive
- seguendo l'evolversi della normativa vigente, nel 2023 ove necessario in caso di contagio o contatto, Health & Safety

ha provveduto a intervistare ciascun dipendente (con il supporto di Human Resources quando necessario) al fine di verificare l'eventuale presenza fisica in azienda dopo il momento di contagio- o sospetto contagio - e / o eventuali contatti con altri colleghi

- seguendo l'evolversi della normativa vigente, nel 2023 ove necessario tutte le persone che hanno avuto contatti con persone contagiate hanno lavorato in Remote Working come misura cautelativa oppure indossando la mascherina FFP2 come misura cautelativa fino al termine del periodo di osservazione
- Health & Safety ha mantenuto i contatti con ogni caso (con il supporto delle risorse umane quando necessario) fino alla guarigione in caso di contagio e/o alla fine del periodo di osservazione in caso di contatto;
- Applicazione delle linee guida di Stellantis

CORPORATE GOVERNANCE

Nel 2023 la Società ha operato in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla controllante Stellantis NV, che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

In particolare, tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno, nell'emanazione di un Codice di Condotta adottato a livello di Gruppo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre, il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi di tesoreria, societari, di internal audit e di formazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento, analizzati nel prosieguo della Relazione, consistono nelle consuete forniture di beni e servizi attivate tra le società del Gruppo nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati, in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del core business.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società non ha posto in essere operazioni la cui decisione sia stata influenzata dalla coordinante.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività mirata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Fidis S.p.A., inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato negli assetti organizzativi e di governo societario e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti:

Codice di Condotta

Si segnala che in data 2 marzo 2021 il Board di Stellantis N.V. ha approvato il nuovo Codice di Condotta del Gruppo che è stato recepito dai Consigli di Amministrazione delle Società italiane. Il Codice ha lo scopo di assicurare che tutti i membri del Gruppo agiscano con la massima integrità nel rispetto di tutte le leggi vigenti nella conduzione degli affari del Gruppo. Unitamente al Codice, è stata attivata l'Integrity Helpline come canale di segnalazione che permette a dipendenti, fornitori, clienti e in generale a tutti gli stakeholders del Gruppo di chiedere chiarimenti sulla corretta applicazione del Codice di Condotta, di segnalare situazioni, eventi o azioni che potrebbero essere considerati non in linea con i principi e i valori del Codice, nonché di comunicare potenziali conflitti di interesse. Nel corso del 2021 i dipendenti di Stellantis sono stati interessati da una campagna di formazione online sul nuovo Codice di Condotta Stellantis ed inoltre nel corso del 2023 è proseguita l'attività di aggiornamento, introduzione e pubblicazione sulla intranet aziendale ("The HUB") di nuove Policy Stellantis, che discendono dal Codice di Condotta.

- Il modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società risulta aggiornato in coerenza con l'attuale struttura organizzativa e/o con eventuali modifiche normative intercorse.

Sono stati inoltre inseriti nell'Allegato A ("Fattispecie di reati presupposto") i reati introdotti nel D.Lgs.231/01 rispetto all'ultimo aggiornamento, ritenuti scarsamente riferibili alla realtà aziendale e/o già coperti dai presidi comportamentali relativi ai processi sensibili in essere, quali:

- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, di cui all' art. 25-octies.1;
- Delitti contro il patrimonio culturale, di cui all'art. 25-septiesdecies;
- Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici, di cui all'art. 25-duodevicies.

RAPPORTI DI FIDIS S.P.A. VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

I principali rapporti, regolati a condizioni di mercato, verso le società del Gruppo Stellantis intercorsi nell'esercizio 2023 si possono sintetizzare come segue:

SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

- I rapporti attivi riguardano:
 - contratti di factoring su crediti verso terzi (factoring clienti);
 - contratti di licenza d'uso software;
 - contratti di servizio e consulenza;
 - garanzie prestate;
 - depositi a breve termine a favore di Fiat Chrysler Finance S.p.A..

I rapporti passivi riguardano:

- prestazioni di servizi afferenti la consulenza e l'assistenza in campo legale e del personale, internal audit e compliance, lo sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, la fornitura dei locali attrezzati ad uso ufficio da Stellantis Europe S.p.A, FCA Partecipazioni S.p.A e Codefis Scpa;
- finanziamenti a breve termine concessi da Fiat Chrysler Finance S.p.A.e Stellantis Europe S.p.A ;
- fornitura di servizi operativi e di consulenza resi principalmente da FCA Services S.c.p.A., Stellantis Europe S.p.A., Fiat Chrysler Finance S.p.A. e FCA Partecipazioni S.p.A.;
- servizi amministrativi resi da FCA Services S.c.p.A;
- servizi per attività ricreative resi da Sisport S.p.A;
- servizi di sorveglianza resi da Consorzio FCA Security S.c.p.A.

PARTI CORRELATE

I rapporti attivi riguardano:

- contratti di licenza d'uso software verso CA Auto Bank S.p.A.(fino al 31.03.2023), Leasys S.p.A. e Ferrari S.p.A.;

I rapporti passivi riguardano:

- fornitura di servizi operativi e di consulenza resi principalmente da CA Auto Bank S.p.A. (fino al 31.03.2023).

INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Fidis S.p.A., società controllata totalmente da Stellantis Europe S.p.A., gestisce in Italia prevalentemente un proprio portafoglio di attività di factoring. Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo Stellantis. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nella nota integrativa del bilancio in un apposito paragrafo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Relativamente alle informazioni richieste dal comma 2, punti 3 e 4 dell'art 2428 del codice civile, si rileva che non ci sono azioni proprie o della controllante possedute da Fidis S.p.A. anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre Fidis S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha acquisito o alienato azioni proprie o della controllante.

La società non ha sedi secondarie.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-finanziario, normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società stessa.

L'attività della Società è in via principale indirizzata verso le società direttamente e indirettamente controllate da Stellantis NV. I principali rischi e incertezze cui la Società è esposta sono quindi rappresentati principalmente dai vari fattori in grado di influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Stellantis. Tali fattori sono rappresentativi, in prima istanza, del quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di cambio e di interesse, il costo e la disponibilità di materie prime e componenti, il tasso di disoccupazione – e normativo nei vari Paesi in cui il gruppo Stellantis opera. Nella misura in cui tali fattori si riflettano in modo negativo sulla curva della domanda dei prodotti del gruppo Stellantis, l'attività, le strategie e le prospettive del gruppo Stellantis e di conseguenza della Società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Peraltro, anche in assenza di recessione economica o deterioramento del mercato del credito, altre circostanze economiche - quali un incremento dei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi e nella disponibilità delle materie prime e dei componenti, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse e rapporti di cambio, modifiche delle politiche governative (inclusa la regolamentazione in materia ambientale), verificarsi di epidemie e pandemie, disfunzioni nei sistemi informativi e di telecomunicazione o contrazione della spesa in infrastrutture - suscettibili di avere effetti negativi nel settore in cui il gruppo Stellantis opera, potrebbero incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività di tali gruppi e quindi della Società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. Ciò anche in relazione al fatto che il gruppo Stellantis opera in un settore storicamente soggetto ad elevata ciclicità, che tende a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata.

I mercati in cui opera il gruppo Stellantis sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di risparmio energetico, di affidabilità e sicurezza e di assistenza ai clienti. Qualora il gruppo Stellantis non fosse in grado di fronteggiare efficacemente i contesti competitivi in cui opera si potrebbe determinare un impatto negativo sulle prospettive, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo stesso e della Società.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DEI RISULTATI REDDITUALI

I risultati conseguiti da Fidis S.p.A. nel 2023, sono, in sintesi, i seguenti:

(in milioni di euro)

	2023	2022
Margine finanziario	30,0	28,3
Spese per il personale	(4,1)	(4,0)
Spese amministrative	(7,1)	(5,6)
Rettifiche di valore nette su crediti	0,3	0,2
Accantonamenti netti ai fondi	-	-
Altri proventi e oneri di gestione	1,5	2,0
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	11,4	9,4
Utili (Perdite) delle Partecipazioni	7,2	-
Proventi (Oneri) su Titoli di Debito	36,1	
Risultato ante imposte	75,4	30,4
Imposte	(23,4)	(10,2)
Risultato netto	52,0	20,1

Il **margine finanziario** ammonta a 30,0 milioni di euro, l'incremento di 1,7 milioni di euro, rispetto all'anno precedente, è principalmente imputabile alla maggiore remunerazione della liquidità detenuta per circa +5,1 milioni di euro, l'anno 2023 ha beneficiato di tassi di remunerazione più elevati collegati all'incremento dei tassi di mercato nell'area Euro, registrano invece un decremento i ricavi netti generati dall'attività di factoring per circa -3,3 milioni di euro riconducibile ad i minori volumi medi consuntivi. Si evidenzia inoltre una contrazione dei ricavi generati dell'attività di rilascio garanzie pari a -0,1 milioni di euro

Le **spese per il personale** ammontano a 4 milioni di euro sostanzialmente allineate all'anno precedente.

Le **spese amministrative** ammontano a 7,1 milioni di euro, con una crescita di 1,5 milioni di euro sostanzialmente collegate a consulenze e spese legali relativa a progetti internazionali di M&A

Le **rettifiche di valore nette su crediti** pari a 0,3 milioni di euro si riferiscono al saldo netto delle provventizzazioni riferite a contratti di factoring e sono determinate dal decremento del rischio collettivo di detto portafoglio.

Gli **accantonamenti netti ai fondi** si riferiscono a potenziali rischi su garanzie emesse.

Altri proventi e oneri di gestione ammontano a 1,5 milioni di euro, con un decremento di 0,5 milioni di euro rispetto allo scorso anno differenza imputabile a sopravvenienze attive contabilizzate nel precedente esercizio

I **dividendi** ricevuti nel 2023 ammontano a 11,4 milioni di euro, distribuiti da Banco Fidis SA e corrispondenti agli interessi passivi sul capitale – Juros (9,4 milioni di euro nel 2022).

Utili (Perdite) delle Partecipazioni nel 2023 è stata ceduta la partecipazione di FCA Bank GmbH con una plusvalenza di 12,2 milioni, cessione collegata al progetto di ristrutturazione dei servizi finanziari europei del gruppo Stellantis , Si e' proceduto inoltre alla svalutazione della partecipazione argentina di FCA Compania Financiera SA per 5 milioni di Euro .

Proventi e oneri su Titoli di debito collegati al progetto di ristrutturazione dei servizi finanziari europei del gruppo Stellantis e relativi alla sottoscrizione di strumenti finanziari strutturati ("Credit Linked Notes") collegati alla realizzazione di cartolarizzazioni sintetiche del portafoglio di FCA Bank in essere alla data del closing e relativo ai brand del gruppo Stellantis.

Nel 2023 ammontano a un valore netto positivo di 36,1 milioni così composto

Interessi attivi su cedola Credit Link Note 58,2 milioni

Perdite su Credit Link Note 20,8 milioni

Adeguamento Fair Value -1,3 milioni

Le **imposte** sul reddito dell'esercizio ammontano a 23,4 milioni di euro, di cui 15,5 milioni di euro per IRES conferita al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Stellantis, 5,2 milioni di euro per IRAP dell'esercizio, 1,7 milioni di euro per le imposte pagate all'estero (principalmente withholding tax) e 1,0 milioni di euro per imposte anticipate.

I principali valori patrimoniali al 31/12 di Fidis S.p.A., in sintesi, sono i seguenti:

		<i>(in milioni di euro)</i>	
	2023	2022	Delta
Crediti finanziari correnti e non correnti	1.731	575	1.156
Partecipazioni	231	236	(5)
Attività disponibili alla vendita	0	3	(3)
Debiti finanziari correnti e non correnti	1.734	396	1.338
Patrimonio netto	466	414	52

I **crediti finanziari** si riferiscono prevalentemente all'attività di factoring e alla posizione a credito vs la Tesoreria di Gruppo e sono iscritti al netto delle rettifiche di valore. L'incremento di 859 milioni di euro rispetto al 2022 riflette sostanzialmente l'effetto dell'introduzione di un nuovo schema di acquisizione e ricesione in pro soluto dei crediti di factoring con modalità "unfunded" quindi senza pagamento anticipato del corrispettivo, conseguentemente i crediti ceduti in pro-soluto alle banche rimangono in essere fino a scadenza. Il saldo di tali operazioni al 31 dicembre 2023 è stato pari a 920 milioni di euro, tale effetto si compensa con un analogo incremento dei debiti finanziari correnti (debiti factoring) per cessioni in pro soluto senza pagamento anticipato del corrispettivo.

Il valore di carico delle **partecipazioni** al 31 dicembre 2023 è pari a 231 milioni di euro (236 milioni nel 2022 dopo la svalutazione della partecipazione argentina).

Attività disponibili alla vendita: rispetto all'anno precedente la voce si è azzerata essendo avvenuta la cessione nel primo semestre 2023 della FCA Bank GmbH (Austria), nell'ambito della riorganizzazione delle attività di servizi finanziari del Gruppo Stellantis in Europa.

I **debiti finanziari**, rappresentati da finanziamenti ottenuti da banche, enti finanziari e società del Gruppo, ammontano a 1.734 milioni di euro (396 milioni nel 2022), come precedentemente indicato l'incremento è collegato principalmente al nuovo schema "unfunded" (circa 920 milioni di euro) e all'investimento effettuato in Credit linked notes (circa 540 milioni di euro l'investimento residuo).

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2023 è pari a 466 milioni di euro, con un incremento di 52 milioni di euro rispetto al 2022 per il risultato dell'esercizio corrente (nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Fidis S.p.A. insisterà nello sviluppo del factoring fornitori cercando di ampliare il perimetro geografico e di penetrazione di offerta oltre a continuare ad esercitare l'attività di factoring clienti; la prestazione di garanzie a supporto delle società del Gruppo, oltre ad operare a supporto della rete di concessionari per le attività non coperte dalle finanziarie di Gruppo.

In continuità con quanto fatto durante il 2023, ulteriori investimenti verranno fatti nell'ambito della digitalizzazione dei processi, al fine di ridurre al minimo le operazioni analogiche e l'utilizzo di documenti cartacei efficientando al massimo i processi.

Le società estere di Servizi Finanziari del Gruppo proseguiranno la loro attività di finanziamento nei rispettivi mercati a supporto delle attività produttive, distributive e di vendita dei prodotti automotive del Gruppo Stellantis.

Relativamente a Banco Stellantis, nel corso del 2024, in accordo con le linee strategiche di Gruppo, si porterà avanti una revisione delle applicazioni utilizzate a supporto del business; il tutto in accordo con l'area Stellantis Financial Services.

In Cina, continueranno gli interventi per supportare i nuovi prodotti e la ricerca di nuove partnership commerciali, in particolare è prevista l'acquisizione di una nuova piattaforma per la gestione della linea di business relativa al mercato dell'usato; contemporaneamente saranno portate avanti attività atte ad integrare le legal entity cinesi all'interno del framework infrastrutturale di Stellantis.

Torino, 22 Febbraio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Andrea Faina)

BILANCIO DI FIDIS SPA AL 31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
RENDICONTO FINANZIARIO
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

(importi espressi all'unità di euro)

CONTO ECONOMICO FIDIS	31/12/2023	31/12/2022
Interessi Attivi e Proventi Leasing Finanziario	0	0
Interessi Attivi e Proventi Factoring	101.646.725	64.065.392
Ricavi finanziari per garanzie prestate	5.761	85.572
Altri Interessi Attivi e Ricavi Finanziari	0	0
RICAVI	101.652.486	64.150.964
Interessi passivi e oneri di factoring	(71.541.051)	(35.940.719)
Interessi passivi e oneri leasing finanziario	0	0
Altri Interessi passivi e oneri finanziari	(142.214)	(142.214)
Differenze Cambio Nette	32.110	280.446
ONERI	(71.651.155)	(35.802.487)
MARGINE FINANZIARIO	30.001.331	28.348.477
Spese per il Personale	(4.092.509)	(3.973.421)
Spese Amministrative	(7.083.397)	(5.561.723)
Rettifiche di valore nette su crediti	345.759	198.216
Accantonamenti netti ai fondi	0	(75)
Altri proventi e oneri di gestione	1.547.067	2.009.875
RISULTATO OPERATIVO	20.718.250	21.021.349
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	11.361.622	9.366.861
Utili-(Perdite) delle Partecipazioni	7.241.707	0
Proventi e Oneri su Titoli di Debito	36.114.875	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	75.436.454	30.388.210
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.426.991)	(10.239.696)
RISULTATO NETTO	52.009.463	20.148.514

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi espressi all'unità di euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO FIDIS	31/12/2023	31/12/2022
RISULTATO NETTO (A)	52.009.463	20.148.514
Componenti che non saranno mai riclassificati nel Conto economico:		
• Utili/ (Perdite) da rimisurazione dei piani a benefici definiti	(11.298)	(143.397)
• Effetto fiscale	138.380	
Totale componenti che non saranno mai riclassificati nel Conto economico (B1):	127.082	(143.397)
Componenti che potranno essere riclassificati nel Conto economico:		
• Utili/ (Perdite) su strumenti cash flow hedge		
• Effetto fiscale		
Totale componenti che potranno essere riclassificati nel Conto economico (B2):		
TOTALE ALTRI UTILI/ (PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B3)	127.082	(143.397)
TOTALE UTILI/ (PERDITA) COMPLESSIVO, (A)+(B)	52.136.545	20.005.117

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(importi espressi all'unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
ATTIVITÀ CORRENTI		
Disponibilità e mezzi equivalenti	32.623	0
cassa	-	0
titoli	0	0
banche	32.623	0
Crediti finanziari correnti	1.434.391.513	575.550.989
crediti per leasing finanziario	788.108	786.215
altri finanziamenti	1.189.807.715	244.784.218
crediti per factoring	243.786.459	329.903.278
crediti per garanzie	9.230	77.278
Altre attività finanziarie	243.039.694	
Altri crediti correnti	2.676.800	2.163.261
crediti commerciali	2.333.204	1.523.070
crediti verso personale	40.841	43.037
crediti verso enti previdenziali	0	12.971
crediti verso erario	279.672	559.458
altri crediti diversi	23.085	24.725
Crediti fiscali per imposte correnti	154.480	582.924
Attività disponibili alla vendita		3.450.000
Totale Attività correnti	1.680.295.110	581.747.174
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	386	1.509
Attività immateriali	791.871	1.018.287
Crediti finanziari non correnti	296.518.310	0
Partecipazioni	230.890.780	235.886.604
Imposte anticipate	2.571.563	3.459.389
Totale Attività non correnti	530.772.910	240.365.789
TOTALE ATTIVO	2.211.068.020	822.112.963

(importi espressi all'unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
PASSIVO		
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	1.733.617.951	395.593.257
debiti finanziari verso terzi	189.170.987	258.393.388
debiti finanziari verso gruppo e parti correlate	1.544.446.964	137.199.869
Altri debiti correnti	6.074.718	10.344.679
debiti commerciali	4.215.348	3.085.110
debiti verso personale	570.732	438.554
debiti verso istituti previdenziali	203.031	194.248
altri debiti	1.085.607	6.626.767
Fondi per benefici ai dipendenti e altri fondi correnti	543.949	548.134
Debiti fiscali per imposte correnti	164.509	272.307
Totale Passività correnti	1.740.401.127	406.758.377
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondi per benefici ai dipendenti e altri fondi non correnti	4.498.790	1.323.027
Debiti finanziari non correnti	-	0
Totale Passività non correnti	4.498.790	1.323.027
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	250.000.000	250.000.000
Riserva Legale	50.000.000	50.000.000
Altre riserve e risultati a nuovo	114.158.641	93.883.045
Utile (Perdita) d'esercizio	52.009.463	20.148.514
Totale Patrimonio netto	466.168.104	414.031.559
TOTALE PASSIVO	2.211.068.020	822.112.963

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi espressi all'unità di euro)

	2023	2022
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	0	176
B) DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO		
UTILE / (PERDITA) DI ESERCIZIO	52.009.463	20.148.514
RETTIFICHE /(RIPRESE) DI VALORE NETTI SU ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	330.838	410.621
RETTIFICHE /(RIPRESE) SUI DIVIDENDI E ALTRE VARIAZIONI SU PARTECIPAZIONI	4.995.824	
VARIAZIONE DEI FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI E ALTRI FONDI	225.241	363.859
RETTIFICHE /(RIPRESE) SUI PROVENTI E ONERI SU TITOLI DI DEBITO	1.300.986	0
VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE	1.026.206	499.161
TOTALE	59.888.558	21.422.155
C) DISPONIBILITÀ GENERATE / (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
PARTECIPAZIONI	0	3.450.000
ATTIVITÀ DISPONIBILI ALLA VENDITA	3.450.000	-3.450.000
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	(103.299)	(200.000)
VARIAZIONE CREDITI FINANZIARI	(1.155.013.074)	(18.799.002)
VARIAZIONE DEBITI FINANZIARI	1.338.024.694	(1.202.838)
VARIAZIONE DELLE ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE	(246.214.256)	(1.220.491)
TOTALE	(59.855.935)	(21.422.331)
D) DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	0	0
TOTALE	0	0
E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI	32.623	(176)
F) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	32.623	0

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi espressi all'unità di euro)

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.23
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) d'esercizio	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	250.000.000		250.000.000										250.000.000
Sovrapprezzo emissioni	0		0										-
Riserve:													
a) di utili	143.960.526		143.960.526	20.148.514									164.109.040
b) altre	416.393		416.393										416.393
Riserve da valutazione	(493.874)		(493.874)									127082	(366.792)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	20.148.514		20.148.514	-20.148.514								52.009.463	52.009.463
Patrimonio netto	414.031.559	0	414.031.559	0	0	0	0	0	0	0	0	52.136.545	466.168.104

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Principi generali per la redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002.

Il bilancio è costituito dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, mentre tutti gli importi della nota integrativa sono esposti in migliaia di euro, arrotondati all'unità superiore per frazioni di oltre 500 euro.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità aziendale e pertanto le attività e le passività aziendali sono state valutate secondo valori di funzionamento.

L'art.27 del D.Lgs. 127/91 e l'IFRS 10 consentono a Fidis S.p.A. di non redigere un bilancio consolidato comprendente tutte le entità controllate. Nell'applicare tale esenzione si è tenuto conto che la controllante indiretta Stellantis N.V. redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della EY S.p.A.

Politiche contabili significative per la predisposizione del bilancio

Disponibilità e mezzi equivalenti

Sono classificati in questa categoria conti correnti, depositi bancari e titoli ad elevata liquidità che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Crediti finanziari e altri crediti correnti e non correnti

I crediti finanziari sono originati dalle attività di factoring, di rilascio garanzie finanziarie nell'interesse di società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva e da altri crediti finanziari. Per quanto riguarda i crediti acquistati pro-soluto nell'ambito dell'attività di factoring, gli stessi sono mantenuti in bilancio previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno i presupposti per la loro iscrizione.

I crediti sono divisi in correnti e non correnti a seconda che abbiano una scadenza inferiore all'anno (o quote di crediti finanziari non correnti con scadenza inferiore all'anno) o una scadenza superiore all'anno.

Secondo l'IFRS 9 un'attività finanziaria è classificata come "valutata al costo ammortizzato" se l'attività è detenuta all'interno di un modello di business il cui obiettivo è raccogliere i flussi finanziari contrattuali e le condizioni contrattuali dell'attività finanziaria danno origine a flussi finanziari che sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi (il criterio "SPPI").

Un'attività finanziaria è classificata come FVTOCI se soddisfa il criterio SPPI ed è detenuta in un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia attraverso la raccolta di flussi finanziari contrattuali sia attraverso la vendita di attività finanziarie.

Tutte le altre attività finanziarie sono valutate al FVTPL. I criteri di classificazione esistenti per le passività sono mantenuti dallo IAS 39.

Nel determinare l'eventuale esistenza di differenze nell'adozione dell'IFRS 9 per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie, la società ha analizzato la composizione delle attività finanziarie utilizzando una checklist per definire i modelli di business e una checklist SPPI (Solely Payments of Principals and Interests) per identificare se le proprie attività finanziarie incontrano il criterio SPPI.

Al termine dell'analisi fatta per determinare la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie di Fidis Spa, il risultato finale è stato il seguente:

Tipologia di attività finanziarie	Classificazione IAS 39	Business model	SPPI	IFRS 9
Factoring	AC	HTS	N/A	FVTPL
Garanzie	AC	HTS	N/A	FVTPL
Finanziamenti dealer	AC	HTC	MEET	AC

AC = Amortized cost

HTC = Held to collect

HTS= Held to sell

FVTPL = Fair value through profit and loss

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

In considerazione del basso livello di default e della breve durata dei crediti, il fair value delle attività di factoring approssima il valore nominale, al netto del relativo impairment, dei crediti stessi.

Relativamente all'impairment, in base al principio IFRS 9, tutte le attività finanziarie non oggetto di misurazione in bilancio al fair value con impatto nel conto economico, rappresentate da titoli di debito e finanziamenti sono essere assoggettate al nuovo modello di impairment basato sulle perdite attese (ECL – Expected Credit Losses). Il modello prevede che le attività finanziarie debbano essere classificate in tre distinti "stage" a cui corrispondono diversi criteri di valutazione:

- Stage 1: da valutare sulla base di una stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari ad un anno. Rientrano nello Stage 1 le attività finanziarie in bonis per le quali non si è osservato un deterioramento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale;
- Stage 2: da valutare sulla base di una stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari all'intera vita residua dell'attività finanziaria. Rientrano nello Stage 2 le attività finanziarie che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale;
- Stage 3: da valutare sulla base di una stima della perdita attesa che assume la probabilità di default pari al 100%. Rientrano nello Stage 3 le attività finanziarie considerate deteriorate.

I crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione dell'attualizzazione vengono valorizzati al costo storico.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi

finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene e non sono rivalutate. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Le attività immateriali di Fidis S.p.A., sono rappresentate essenzialmente da "diritti di utilizzo di opere d'ingegno" e sono iscritte all'attivo secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono iscritte come tali solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio il software);
- l'attività genererà benefici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurabili attendibilmente.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Fidis S.p.A. verifica, per entità rilevanti, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando pur con una quota di diritti di voto inferiore la capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa.

Sono considerate collegate le società in cui Fidis S.p.A. esercita un'influenza notevole ma della quale non detiene il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Debiti finanziari e altri debiti correnti e non correnti

I debiti finanziari accolgono le varie forme di provvista. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine (con scadenza inferiore all'anno), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Fondi per benefici ai dipendenti correnti e non correnti

Piani a contribuzione definita

I contributi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico quando il relativo servizio è prestato.

Piani a benefici definiti

Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito.

Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente in Altri utili/(perdite) complessivi;
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in Altri utili/(perdite) complessivi non sono mai riclassificate a conto economico nei periodi successivi.

Altri benefici a lungo termine

Le passività sono determinate sulla base del valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato in cambio del loro servizio nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. La componente di rimisurazione degli Altri benefici a lungo termine è rilevata a conto economico nel periodo in cui si manifesta.

Termination benefits

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefits") sono rilevati come costo alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la società non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando la società rileva i costi relativi alla ristrutturazione.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Altri Fondi correnti e non correnti

Gli "Altri fondi" riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sarà oneroso;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'aspetto del valore attuale del denaro è rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone verranno sostenute per estinguere l'obbligazione.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate in euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni.

Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative alla variazione del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura (copertura del flusso finanziario), che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Non sono state calcolate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta sulla base di quanto previsto dal paragrafo 58 dello IAS 12.

Nel 2023, lo IASB ha emesso una serie di modifiche al principio IAS 12 – Imposte sul reddito, atte ad introdurre temporaneamente un'eccezione alla rilevazione delle attività e passività fiscali differite relative all'attuazione delle norme tipo del secondo pilastro. Gli emendamenti introducono inoltre degli obblighi informativi da parte delle entità al fine di dichiarare l'applicazione dell'eccezione temporanea e l'esposizione della società al secondo pilastro. L'eccezione temporanea è applicata con effetto immediato alla data dell'emendamento, mentre l'obbligo informativo è effettivo per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2023 o successivamente, ad esclusione dei bilanci intermedi. Il Gruppo sta svolgendo le proprie attività di assessment per verificare l'impatto derivante dall'introduzione del Pillar II. Sulla base delle prime risultanze delle analisi svolte, si ritiene che non vi siano impatti sulla Società. Si prevede che le attività di analisi saranno completate entro la fine del primo semestre 2024.

Si ricorda che Fidis S.p.A aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Stellantis N.V funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Quando la società apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rileva un debito nei confronti di Stellantis N.V pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Quando, invece, la società apporta perdite fiscali iscrive un credito nei confronti di Stellantis N.V pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

In particolare:

- gli interessi di mora eventualmente previsti in via contrattuale sono contabilizzati a conto economico solo al momento dell'effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

I ricavi includono anche i canoni di locazione e gli interessi attivi derivanti dall'attività finanziaria.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Gerarchia del fair value

Le valutazioni del fair value, previste dall'IFRS 13, sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Livello 1 - quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2023				31/12/2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Disponibilità e mezzi equivalenti	33			33	0			0
2. Crediti	1.434.392			1.434.392	575.551			575.551
3. Partecipazioni e attività disponibili alla vendita	230.891			230.891	239.336			239.336
Totale	1.670.312			1.670.312	814.887			814.887
1. Debiti	1.733.618			1.733.618	395.593			395.593
Totale	1.733.618			1.733.618	395.593			395.593

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi espressi in migliaia di euro)

Ricavi

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi e proventi di factoring	101.647	64.065
Interessi attivi e proventi di leasing finanziario		0
Ricavi finanziari per garanzie prestate	5	86
Totale	101.652	64.151

La voce “Interessi attivi e proventi di factoring” risulta in aumento rispetto allo scorso anno di 37,6 milioni di euro (+ 59%), l’incremento è sostanzialmente determinato dall’incremento dei principali tassi di mercato (EUR e USD) che più che compensa la riduzione dei volumi medi finanziati (-18%).

La voce “Ricavi finanziari per garanzie prestate” si riduce rispetto allo scorso anno di 0,08 milioni di euro dal 2023 è da considerarsi una operativa a stralcio.

Oneri

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi e oneri di factoring	71.541	35.941
Altri interessi passivi e oneri finanziari	142	142
Differenze cambio nette	(32)	(280)
Totale	71.651	35.803

La voce “Interessi passivi e oneri di factoring” si incrementa rispetto allo scorso anno di 35,6 milioni di euro (+99%) per effetto dell’ incremento dei tassi di mercato (principalmente su EUR e USD) nonostante la riduzione degli impieghi medi gestiti (-18%).

Le differenze cambio attive e passive sono esposte al netto e sono relative all’operativa di factoring. Il valore delle differenze cambio attive sono pari a 121 milioni di euro (211 milioni di euro nel 2022), mentre le differenze cambio passive sono pari a 121 milioni di euro (211 milioni di euro nel 2022).

Spese per il personale

	31/12/2023	31/12/2022
Stipendi	2.572	2.444
Oneri sociali	797	788
Altre spese per il personale	724	741
Totale	4.093	3.973

Nella voce sono compresi i costi del personale dipendente. Nella voce “Altre spese per il personale” sono compresi gli oneri per piani a contribuzione definiti e gli accantonamenti per piani a benefici definiti. L’incremento è sostanzialmente riconducibile agli adeguamenti contrattuali relativi all’anno 2023.

Il numero medio di dipendenti è di 41 unità, invariato rispetto al 2022, con la seguente suddivisione:

	2023	2022
Dirigenti	4	4
Impiegati	37	37
Operai	0	0
Totale	41	41

Spese amministrative

	31/12/2023	31/12/2022
Acquisto di beni e servizi	1.564	426
Iva indetraibile ed imposte diverse	1.039	633
Costi EDP	3.472	2.422
Compensi ad amministratori e sindaci	73	73
Ammortamenti	331	411
Altre spese amministrative	604	1.597
Totale	7.083	5.562

Le spese amministrative comprendono spese per prestazioni di servizi, imposte e tasse diverse. La crescita di 1,5 milioni di euro rispetto allo scorso anno è principalmente dovuto a consulenze e spese legali relativa a progetti internazionali di M&A.

Rettifiche di valore nette su crediti

	31/12/2023	31/12/2022
Factoring	346	198
Altri		
Totale	346	198

La voce "Rettifiche di valore nette su crediti" comprende le proventizzazioni di fondi relative al portafoglio factoring per decremento del rischio collettivo su tale portafoglio (0,3 milioni di euro).

Accantonamenti netti ai fondi rischi

	31/12/2023	31/12/2022
Proventizzazioni	0	0
Accantonamenti	0	0
Totale	0	0

Altri proventi e oneri di gestione

Di seguito viene data evidenza della voce "Altri proventi e oneri di gestione".

	31/12/2023	31/12/2022
Prestazioni di servizio	1.420	1.410
Altri	127	600
Totale	1.547	2.010

Le prestazioni di servizio riguardano essenzialmente attività svolte a favore di società del Gruppo e parti correlate.

Dividendi e altri proventi su partecipazioni

La voce "Dividendi e altri proventi su partecipazioni" è rappresentata dagli interessi passivi sul capitale (Juros) ricevuti dal Banco Fidis SA pari a 11,4 milioni di euro. Rispetto al 2022 si registra un incremento di 2 milioni di euro.

	31/12/2023	31/12/2022
Distribuiti da imprese controllate :		
Banco Stellantis SA	11.362	9.367
Totale	11.362	9.367

Utili e (perdite) su partecipazioni

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi		
Riprese di valore		
Altri proventi		
Cessione Fca Bank Gmbh	12.238	0
Oneri		
Rettifica di valore	(4.996)	0
Altri oneri		
Totale	7.242	0

I proventi riguardano la plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in FCA Bank Gmbh .

Gli oneri sono la svalutazione della partecipata argentina FCA Compagnia Financiera SA.

Proventi e oneri su Titoli di Debito

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi		
IINT.REC. V/BANKS TZ	58.234	0
Oneri		
CRED.LINK NOTE LOSSES	(20.818)	0
SVALUTAZIONE CREDIT LINK NOTE	(1.301)	0
Totale	36.115	0

Proventi e oneri su Titoli di Debito nel 2023 ammontano a un valore netto positivo di 36,1 milioni così composto

Interessi attivi su cedola Credit Link Note 58,2 milioni

Perdite su Credit Link Note 20,8 milioni

Svalutazione al Fair Value Credit Link note 1,3 milioni

Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2023	31/12/2022
Imposte correnti:		
IRAP	5.202	1.777
IRES (Consolidato fiscale Gruppo Stellantis)	15.483	6.441
Imposte dirette pagate all'estero	1.726	1.548
Variazione imposte correnti precedenti esercizi	(10)	(26)
Totale imposte correnti	22.401	9.741
Imposte anticipate	1.026	499
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	23.427	10.240

La voce accoglie il carico tributario dell'esercizio per le imposte correnti per 22,4 milioni di euro di cui: 5,2 milioni di euro si riferiscono all'IRAP dell'esercizio, 15,5 milioni di euro riguardano l'IRES conferita a consolidato fiscale nazionale del Gruppo Stellantis, 1,7 milioni di euro riguardano le imposte pagate all'estero (principalmente withholding tax pagata su interessi sul capitale – Juros, ricevuti dalla società controllata Banco Stellantis SA). Le "Imposte anticipate" accolgono la variazione netta delle imposte differite stanziate.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in Bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio - 2023

	IRES
Utile d'esercizio	52.009
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	23.427
Utile d'esercizio al lordo delle imposte di competenza	75.436
Aliquota fiscale ordinaria	24,00%
Onere fiscale teorico	18.105
Effetto delle differenze di natura permanente in aumento	1.404
Effetto delle differenze di natura permanente in diminuzione	-
Effetto delle variazioni temporanee sulla variazione dell'aliquota IRES	
Effetto delle imposte anticipate stanziate/rilasciate nell'esercizio	-
Onere fiscale effettivo - A	15.505
Aliquota fiscale effettiva	20,55%
	IRAP
Utile d'esercizio	52.009
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	23.427
Utile d'esercizio al lordo delle imposte di competenza	75.436
Aliquota fiscale ordinaria	5,57%
Onere fiscale teorico	4.202
Effetto delle differenze di natura permanente in aumento	2.029
Effetto delle differenze di natura permanente in diminuzione	-
Effetto dei proventi e oneri che non concorrono alla base imponibile	-
Onere fiscale effettivo - B	5.202
Aliquota fiscale effettiva	6,90%
Onere fiscale effettivo del bilancio A+B	20.706
Tot Aliquota effettiva	27,45%
Adeguamento imposte esercizi precedenti C	-
Imposte estere	1.725
Imposte differite	1.026
Totale Onere Fiscale A+B+C	23.427
Totale aliquota	31,06%

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Disponibilità e mezzi equivalenti

(importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2023		31/12/2022	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Banche	33	33	0	0
Totale	33	33	0	0

La voce si riferisce a saldi creditori in conto corrente presso primari istituti bancari esteri

Crediti finanziari correnti

	31/12/2023					31/12/2022				
	Valore di bilancio			Fair Value		Valore di bilancio			Fair Value	
	di cui deteriorati	L1	L2	L3	di cui deteriorati	L1	L2	L3		
Factoring	243.786	5.968		243.786	329.903	71		329.903		
- pro solvendo	-			0	0	0		0		
- pro soluto	243.786	5.968		243.786	329.903	71		329.903		
Altri finanziamenti	1.189.808	11.746		1.189.808	244.784	12.949		244.784		
Leasing finanziario	788	46		788	786	44		786		
Garanzie	9	-		9	77	0		77		
Totale	1.434.392	17.760		1.434.392	575.551	13.064		575.551		

Flusso Crediti Finanziari Correnti

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore lordo	Fondo	Valore netto
Factoring	244.715	929	243.786	331.167	1.264	329.903
- pro solvendo	618	618	0	618	618	0
- pro soluto	244.097	311	243.786	330.549	646	329.903
Altri finanziamenti	1.189.963	155	1.189.808	247.605	2.821	244.784
Leasing finanziario	923	135	788	949	163	786
Garanzie	9	0	9	77	0	77
Credito al consumo	0	0	0	0	0	0
Totale	1.435.610	1.219	1.434.392	579.798	4.248	575.551

Flusso Fondi svalutazione crediti correnti

	31/12/2023						31/12/2022					
	Valore di bilancio						Valore di bilancio					
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Factoring	1.264			(335)		929	1.462			(198)		1.264
- pro solvendo	618					618	601				17	618
- pro soluto	646			(335)		311	861			(198)	(17)	646
Altri finanziamenti	2.821		(2.655)	(11)		155	4.249		(1.428)			2.821
Leasing finanziario	163		(28)			135	175		(12)			163
Garanzie							0					
Totale	4.248	0	(2.683)	(346)	0	1.219	5.886		(1.440)	(198)	0	4.248

I crediti per Factoring sono composti da crediti acquisiti in pro-soluto: si tratta prevalentemente di crediti commerciali verso clienti terzi originati da società del Gruppo Stellantis e ceduti in pro soluto a Fidis (Factoring Clienti) ed a crediti commerciali verso società del Gruppo Stellantis originati da fornitori terzi e ceduti in pro soluto a Fidis (Factoring Fornitori).

I crediti per factoring ammontano a 244 milioni di euro (330 milioni nel 2022). Il decremento delle consistenze riflette prevalentemente l'effetto della maggiore quota di portafoglio riceduta in pro soluto a Banche e società di Factoring.

I crediti per "Altri finanziamenti" sono pari a 1.190 milioni di euro (245 milioni nel 2022) ed accolgono principalmente la posizione a credito vs la Tesoreria di Gruppo (153 milioni di euro), i crediti verso Factors/Banche per cessioni in pro soluto non ancora regolate (1.010 milioni di euro) ed i finanziamenti alla rete concessionaria di Stellantis (27 milioni di euro).

I crediti per "Leasing finanziario" ammontano a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni nel 2022) e sono costituiti principalmente da leasing immobiliari per le quali sono in corso attività di negoziazione per la chiusura delle operazioni.

I crediti per garanzie ammontano a 0,01 milioni di euro (0,1 milioni nel 2022) con un decremento di 0,1 milioni di euro.

Il totale dei crediti finanziari correnti include i crediti deteriorati, pari a complessivi 17,8 milioni di euro (13,1 milioni di euro nel 2022) e sono composti da crediti in sofferenza per 3,4 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2022) a fronte dei quali la società dispone di garanzie reali e personali considerate adeguate e da crediti scaduti da oltre 90 giorni per 14,4 milioni di euro (9,5 milioni di euro nel 2022) a fronte dei quali la società, in considerazione del tipo di controparte (Parti correlate/Pubblica Amministrazione), ha valutato fossero presenti i presupposti per un recupero integrale del credito ovvero di disporre di garanzie reali e personali considerate adeguate.

Altri crediti correnti

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	2.333	1.523
Crediti verso personale	41	43
Crediti verso enti previdenziali	0	13
Crediti verso erario per imposte indirette	280	559
Altri crediti	23	25
Totale	2.677	2.163

Gli "Altri crediti correnti" ammontano a 2,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2022).

I "Crediti commerciali" ammontano a 2,3 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2022) e sono relativi a prestazioni di servizi svolti per società del Gruppo e parti correlate.

Crediti fiscali per imposte correnti

	31/12/2023	31/12/2022
IRAP	14	443
Altri crediti fiscali	140	140
Totale	154	583

Attività disponibili alla vendita

	Saldo iniziale 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale 31/12/2023
FCA Bank GmbH (A)	3.450		3.450	0	0
Totale	3.450		3.450	0	0

Nel primo semestre del 2023 si e' proceduto alla cessione di Fca Bank GmbH (A)

Attività materiali

Le attività materiali si riferiscono a mobili e dotazioni. Di seguito viene data evidenza della composizione e delle variazioni annue intervenute:

	31/12/2023						31/12/2022					
	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale
Mobili e dotazioni												
Costo storico	145					145	145					145
Fondo ammortamento	(144)		(1)			(145)	(143)		(1)			(144)
Valore netto contabile	1		(1)			0	2		(1)			1
Macchine d'Ufficio												
Costo storico	1.227					1.227	1.227					1.227
Fondo ammortamento	(1.226)		(1)			(1.227)	(1.221)		(5)			(1.226)
Valore netto contabile	1	0	(1)	0	0	6	6		(5)			1
Totale	2		(2)			0	8		(6)			2

Attività immateriali

Le attività immateriali comprendono spese per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze d'uso software e applicativi per la gestione dell'attività. Di seguito viene data evidenza del dettaglio e delle variazioni annue intervenute:

	31/12/2023						31/12/2022					
	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale
Licenze d'uso software												
Costo storico	331					331	331					331
Fondo ammortamento	(331)					(331)	(331)					(331)
Valore netto contabile	0					0	0					0
Marchi e brevetti												
Costo storico	38					38	38					38
Fondo ammortamento	(38)					(38)	(38)					(38)
Valore netto contabile	0					0	0					0
Altri												
Costo storico	35.468	104			(45)	35.527	35.268	200				35.468
Fondo ammortamento	(34.450)		(330)		45	(34.735)	(34.045)		(405)			(34.450)
Valore netto contabile	1.018	104	(330)		0	792	1.223	200	(405)			1.018
Totale	1.018	104	(330)			792	1.223	200	(405)			1.018

Gli acquisti riflettono principalmente gli investimenti relativi a progetti ICT.

Crediti finanziari non correnti

	31/12/2023					31/12/2022				
	Valore di bilancio			Fair Value		Valore di bilancio			Fair Value	
	di cui deteriorati	L1	L2	L3		di cui deteriorati	L1	L2	L3	
Derivati Creditizi al FV (CLN)	296.518				296.518	0				0
Totale	296.518				296.518	0				00

PARTECIPAZIONI

Informazioni sui rapporti partecipativi

	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede legale	Importo del Patrimonio Netto	Risultato dell'ultimo esercizio
Partecipazioni in imprese controllate						
FCA Compagnia Financiera SA	10.987	99,99	99,99	Buenos Aires	9.932	-1.572
Banco Stellantis SA	108.000	75	75	Betim	250.853	48.213
Stellantis Automotive Finance Co.Ltd	111.903	100	100	Shanghai	220.509	11.864
Partecipazioni non significative						
FCA Security Scpa	0,4	0,33	0,33	Torino		
Totale	230.890					

Gli importi indicati nelle colonne "Importo del Patrimonio Netto" e "Risultato dell'ultimo esercizio" rappresentano i valori secondo i principi contabili IAS e rappresentano il 100% dei valori.

Variazioni annue delle partecipazioni

	Saldo iniziale 31/12/22	Acquisti	Vendite	Altre varia- zioni	Saldo finale 31/12/23
Partecipazioni in imprese controllate					
FCA Compagnia Financiera SA	15.983			(4.996)	10.987
Banco Stellantis SA	108.000				108.000
Stellantis Automotive Finance Co.Ltd	111.903				111.903
Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole					
Partecipazioni non significative					
FCA Security Scpa	0,4				0,4
Totale	235.886			(4.996)	230.890

Il valore di carico delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 è pari a 231 milioni di euro.

La variazione di (4,9) milioni è relativa alla svalutazione della partecipazione argentina.

Imposte anticipate

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti fiscali per imposte anticipate	2.572	3.459
Totale	2.572	3.459

I crediti per imposte anticipate ammontano a 2,6 milioni di euro.

Debiti finanziari correnti

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valore di bilancio	Fair value		Valore di bilancio	Fair value	
		L1	L2		L3	L1
Debiti finanziari verso terzi	189.171		189.171	258.393		258.393
Debiti finanziari verso gruppo e parti correlate	1.544.447		1.544.447	137.200		137.200
Totale	1.733.618		1.733.618	395.593		395.593

I debiti finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da debiti verso società di Factoring e sono rappresentativi della quota incassata e non ancora trasferita alle controparti relativa alle rissioni in pro soluto non notificate ai debitori, connesse all'attività di factoring clienti e dalla quota non ancora erogata a fronte di cessioni di crediti da terzi (Factoring Fornitori).

I debiti finanziari verso società del Gruppo Stellantis e parti correlate sono rappresentati principalmente dalla quota non ancora erogata a fronte di cessioni di crediti (Factoring Clienti) e dal saldo dei conti correnti che la Società detiene presso Fiat Chrysler Finance S.p.A. e presso Fiat Chrysler Finance North America che operano come tesorerie accentrate e dai finanziamenti erogati dalla controllante Stellantis Europe S.p.A..

Il valore dei debiti finanziari correnti passa da 396 milioni di euro del 2022 a 1.734 milioni di euro con un incremento di 1.338 milioni euro; tale incremento è collegato principalmente al nuovo schema "unfunded" (circa 920 milioni di euro) e all'investimento effettuato in Credit Linked Notes (circa 540 milioni di euro l'investimento residuo).

Altri debiti correnti

	31/12/2023	31/12/2022
Debiti commerciali	4.215	3.085
Debiti verso personale	571	439
Debiti verso enti previdenziali	203	194
Debiti verso consolidato fiscale Gruppo Stellantis	1.031	6.592
Altri debiti diversi	55	35
Totale	6.075	10.345

I “Debiti commerciali” comprendono debiti verso la società controllante e parti correlate per 4 milioni di euro con un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto allo scorso anno.

La voce comprende nei “Debiti verso personale” e “Debiti verso enti previdenziali”, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e verso il Fondo di tesoreria presso l’Inps.

Fondi per benefici a dipendenti e altri fondi correnti

31/12/2023	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Fondi per benefici ai dipendenti	548	514	(519)	(10)	11	544
Totale	548	514	(519)	(10)	11	544

31/12/2022	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Fondi per benefici ai dipendenti	407	548	(379)	(28)		548
Totale	407	548	(379)	(28)		548

Il “Fondo per benefici a dipendenti corrente” ammonta a 0,5 milioni di euro, in linea con lo scorso anno e rappresenta le componenti retributive variabili maturate a fine 2023.

Debiti fiscali per imposte correnti

	31/12/2023	31/12/2022
IRAP	0	0
Altri debiti fiscali	165	272
Totale	165	272

La voce “Debiti fiscali per imposte correnti” ammonta a 0,2 milioni di euro e si riferisce essenzialmente alle competenze dell’esercizio per imposte indirette.

Fondi per benefici a dipendenti e altri fondi non correnti

31/12/2023	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto	593	24	(63)	0	(9)	545
Altri	175	21	(47)	0	-	149
Totale benefici successivi al rapporto di lavoro	768	45	(110)	0	(9)	694
Altri benefici a lungo termine	303	22	(22)	0	-	303
Totale Fondi per benefici ai dipendenti e assimilati	1.071	67	(132)	0	(9)	997
Fondo Imposte	195	5.223	(196)	0	(1.771)	3.451
Altri fondi non correnti	57	-	0	-	(6)	51
Totale	1.323	5.290	(328)	0	(1.786)	4.499

Il Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana maturata dai dipendenti. Tale passività verrà liquidata al momento dell'uscita dall'azienda del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di un fondo a prestazione definita.

La voce "Altri" rappresenta il premio di anzianità.

La voce "Altri benefici a lungo termine" comprende il premio di fedeltà in base al quale, al dipendente che cessa l'attività ed ha maturato un'anzianità minima predefinita dal piano, viene riconosciuto un premio di fedeltà pari ad un multiplo della retribuzione mensile.

I benefici successivi al rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

ASSUNZIONI ATTUARIALI:

	Al 31 dicembre 2023
Tasso di Sconto	4,37%
Tassi attesi di incrementi retributivi (inflazione inclusa)	2,13%
Tasso di Inflazione	2,50%

ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE:

	Al 31 dicembre 2023
Età Massima di Collocamento a Riposo	In accordo alle ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SIM/F 1999 per il Vitalizio. IPS55 per tutti gli altri istituti.
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale	Tavole elaborate sulla base dell'esperienza aziendale

La voce "Altri fondi non correnti" si riferisce agli stanziamenti su rischi contrattuali e per cause in corso.

Causa Relco-Parbuoni:

Con sentenza del 12 novembre 2020, la Corte di Appello di Torino ha rigettato tutte le pretese proposte dalle parti attrici in riassunzione nei confronti di Fidis, condannando inoltre le medesime alla rifusione delle spese processuali di tutti i gradi di giudizio a favore di Fidis stessa.

In data 25 gennaio 2021 la controparte ha notificato a Fidis un nuovo ricorso per Cassazione.

Il 5 marzo 2021 Fidis ha depositato un controricorso con ricorso incidentale a difesa nel nuovo giudizio riassunto presso la Suprema Corte.

In data 10.10.2023 si è svolto il Ricorso in camera di Consiglio presso la Corte di Cassazione e Fidis è al momento in attesa della sentenza.

La società si attende un esito favorevole avendo la controparte quasi sempre sollevato nuovamente temi di merito non censurabili in Cassazione.

Debiti finanziari non correnti

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi cauzionali	0	0
Totale	0	0

Patrimonio netto

	31/12/2023			31/12/2022
	Valore di bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Valore di bilancio
Capitale sociale	250.000			250.000
Riserve				
Riserva legale	50.000	B		50.000
Altre riserve e risultati a nuovo	114.159	A,B,C	111.676 ⁽¹⁾	93.883
Utile/(perdita) di esercizio	52.009			20.149
Totale	466,168			414.032

⁽¹⁾ Riserve utili portati a nuovo a copertura di tax assets iscritti in bilancio pari a 2.433 milioni di euro (voce imposte anticipate dell'attivo).

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nella voce Altre riserve e risultati a nuovo sono comprese:

	31/12/2023	31/12/2022
Utili a nuovo	114.535	94.385
Riserva straordinaria	416	416
Riserva FTA	(425)	(425)
Riserva di rivalutazione	223	223
OCI - benefici successivi al rapporto di lavoro	(776)	(764)
OCI - effetto fiscale ben.succ. rapporto	186	48
Totale	114.159	93.883

Garanzie rilasciate

	31/12/2023	31/12/2022
Garanzie rilasciate di natura finanziaria	0	1.622
Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.550	1.553
Totale	1.550	3.175

Operativa a stralcio

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

A) RISCHIO DI CREDITO

1. Aspetti generali

Fidis S.p.A. è una società finanziaria controllata da Stellantis Europe S.p.A., che svolge principalmente le seguenti attività:

- attività di Factoring di crediti commerciali verso Terzi ceduti da società del Gruppo Stellantis;
- attività di Factoring nei confronti dei Fornitori del Gruppo Stellantis
- attività inerenti al rilascio di garanzie nell'interesse del Gruppo Stellantis a favore di parti correlate e Terzi;
- finanziamenti a supporto delle reti concessionarie di Stellantis Europe S.p.A. a complemento dell'attività di finanziamento svolta da finanziarie di Gruppo normalmente, a copertura dei gap temporali derivanti dalle approvazioni di linee da parte delle finanziarie stesse;
- gestione a stralcio di portafogli residui di leasing finanziario (immobiliare e autoveicolistico) acquisito dalla Società Savaleasing incorporata;
- gestione a stralcio portafoglio crediti verso concessionari rete Italia revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari e quelli sui libri di Stellantis Europe S.p.A. amministrati per conto;
- assunzione di partecipazioni in Società estere operanti nell'area dei servizi finanziari: FCA Compagnia Financiera S.A. (Argentina), Banco Stellantis S.A. (Brasile) e Stellantis Automotive Finance Co (Cina);
- altre attività internazionali inerenti allo "scouting" per l'attivazione e lo sviluppo di servizi finanziari in nuovi mercati a supporto delle attività di vendita del Gruppo Stellantis N.V..

Relativamente ai volumi gestiti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono illustrati gli elementi caratteristici del portafoglio e delle politiche di rischio.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

I principali fattori di rischio

Fidis S.p.A., attraverso un sistema di deleghe economiche definite in relazione alle attività e ai processi fondamentali e di comitati centrali, definisce i livelli di affidamento della clientela e di rischio massimo assumibile dalla società attuando inoltre il monitoraggio delle posizioni di rischio/criticità individuate e fissando i piani di azione correttivi.

Per tutte le tipologie di operazioni (esclusi la gestione in phase-out), il credito è valutato puntualmente con l'assegnazione di un giudizio di merito ai soggetti oggetto di analisi. La valutazione può essere integrata anche con altre informazioni fornite da enti di varie società del Gruppo Stellantis e dalle finanziarie di Gruppo, nonché con informazioni provenienti da database pubblici (ad esempio CCAA, D&B) e riguarda le seguenti attività:

Attività di Factoring di crediti verso Terzi e Parti Correlate ceduti da società del Gruppo Stellantis

Le procedure di credito prevedono la definizione e l'approvazione dell'acquisizione del credito in pro-soluto in funzione della tipologia del credito, della solvibilità e affidabilità del cliente.

- Per le acquisizioni di credito con rischio verso Terzi, la minimizzazione del rischio è attuata attraverso il processo di affidamento che tiene conto anche delle garanzie a copertura del credito (fideiussioni, garanzie bancarie, lettere di credito confermate da primarie banche). L'acquisizione di tali crediti avviene, per i crediti garantiti ed autoliquidanti, prevalentemente in pro soluto; per i crediti non assistiti da garanzia, l'acquisto può essere in pro soluto o pro solvendo, sulla base di analisi del rischio.
- Le acquisizioni di crediti con rischio verso Parti Correlate riguardano posizioni autoliquidanti e non autoliquidanti a fronte di contratti di fornitura continuativi. L'acquisizione di tali crediti avviene prevalentemente in pro soluto.

Factoring nei confronti dei Fornitori del Gruppo Stellantis

Sono i Fornitori di primo livello per attività legate alle produzioni del Gruppo Stellantis NV.

Per le operazioni di factoring, la procedura del credito prevede la definizione e l'approvazione, in coerenza con i poteri di delega e le procedure interne, di una linea di credito (plafond) e di un limite massimo di finanziabilità a valere sui crediti acquisiti in pro soluto. Essendo il rischio riconducibile a società del Gruppo Stellantis (debitori ceduti) non viene effettuata alcuna analisi; per quanto riguarda i fornitori cedenti, l'analisi viene effettuata da Fidis stessa, anche con ricorso ad informazioni fornite dall'ente "Purchasing".

Attività di Refactoring su crediti acquisiti da Fidis sia verso Terzi sia vs Società del Gruppo

Buona parte del portafoglio crediti di Fidis è oggetto di rissioni in regime di prosoluto a valere su linee concesse da banche e factor. Tale operativa è gestita in coordinamento con i fabbisogni di tesoreria centrale e orientata alla mitigazione del rischio a valere su portafogli con importi verso controparti rilevanti al fine di trasferire il rischio verso al di fuori del perimetro Stellantis.

Attività di rilascio garanzie a favore di Società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva

Per queste tipologie di garanzie è previsto dalle procedure interne, un processo autorizzativo sulla base dell'analisi di affidabilità del debitore garantito, del rischio assunto e delle deleghe economiche. Attività a carattere di continuità all'interno della JV con FCA Bank, cessata ad aprile 2023, e attualmente in standby.

Finanziamenti a Medio Lungo Termine a supporto delle reti concessionarie di Stellantis Europe S.p.A.

Trattasi di attività di recupero crediti residuale di finanziamenti a supporto di selezionati concessionari delle reti concessionarie di Stellantis Europe S.p.A., per riorganizzazione delle attività commerciali, concessi generalmente su mandato di credito di Stellantis Europe S.p.A, per i quali Fidis procede con autonoma valutazione sul merito di credito.

Talune operazioni sono assistite da garanzie ipotecarie o da fidejussioni di terzi. Nel corso del 2023 non ci state nuove erogazioni.

Finanziamenti a Breve Termine a supporto delle reti concessionarie di Stellantis Europe S.p.A.

Per far fronte alle esigenze di immatricolazione di vetture con ordine cliente finale sul fine mese, alcuni concessionari della rete richiedono finanziamenti a breve termine con durata media di 10/15 giorni, tali operazioni sono preventivamente valutate dal Comitato Dealer di Stellantis Europe e successivamente valutate e deliberate dai competenti organi deliberanti di Fidis.

Gestione in phase-out di portafogli residui di leasing finanziario (immobiliare e autoveicolistico) acquisito dalla Società Savleasing incorporata

Si tratta di una gestione a stralcio, dal 2017 non vi è più nessun contratto a reddito o attivo.

Gestione a stralcio portafoglio crediti verso dealers revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari e quelli sui libri di Stellantis Europe S.p.A. amministrati per conto

Trattasi di una gestione a stralcio di un portafoglio crediti verso dealers revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari.

Le deleghe di potere

Ai sensi dello Statuto, il CdA stabilisce i poteri dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli eventuali altri legali rappresentanti e i soggetti cui delegare le responsabilità derivanti dai DL. 81/2008 e 196/03.

Le modalità di esercizio dei poteri delegati sono oggetto di valutazione da parte del CdA durante le riunioni periodiche.

Deleghe di rappresentanza verso terzi

La firma e la rappresentanza della società spettano al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti ed inoltre, in via tra loro disgiunta, in giudizio nonché per l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio.

Con riferimento ai poteri di rappresentanza verso terzi, questi sono rilasciati con apposite procure (con l'eccezione dell'Amministratore Delegato, che riceve direttamente dal CdA, con apposita delibera, quelli non già previsti per legge o Statuto) e prevedono, per alcuni poteri, limiti economici e, in alcuni casi, esercizio dei poteri stessi da parte di un procuratore soltanto a firma abbinata con quella di un secondo procuratore con analoghi poteri.

Deleghe economiche

Le deleghe economiche sono definite in relazione alle attività di finanziamento ed ai processi fondamentali.

Il sistema delle deleghe economiche della società è stato rivisto ed approvato dal Comitato Direttivo.

Le funzioni di controllo

All'interno della struttura organizzativa sono operative le seguenti funzioni di controllo:

- Organismo di Vigilanza
- Steering Credit Committee Fidis
- Fidis Credit Committee
- Responsabile Group Credit Risk Analysis
- Compliance Officer
- Financial Control
- Internal Audit

Esistono controlli di 1° livello nei sistemi operativi delle diverse linee di business. Tali controlli di linea, sono anche inseriti nelle procedure informatiche.

La struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito relativa a Fidis S.p.A. è la seguente:

- Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/01, garantisce un presidio costante sull'attuazione del Modello di Organizzazione e Controllo di cui si è dotata la società, attraverso l'attività di monitoraggio e l'eventuale comminazione di sanzioni disciplinari o contrattuali volte a censurare fattivamente ogni comportamento illecito.

- Steering Credit Committee Fidis

Sulla base delle linee guida del Consiglio d'Amministrazione, il Comitato Direttivo Fidis (costituito dal Presidente nominato dal CDA., senza diritto di voto, dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale, , dal responsabile Financial Services Alliances Coordination, dal responsabile Group Credit Risk Analysis, dal responsabile Group Group Reverse Factoring & Fidis Operations, dal CFO e, su invito dall'Area/Department Manager di riferimento e dal controller di riferimento) ha l'obiettivo di implementare le politiche e monitorare la gestione del rischio di credito proponendo, ove opportuno, i necessari adeguamenti. In tale ambito il comitato è responsabile di:

- Valutare e deliberare in merito all'assunzione del rischio di credito - sotto forma di erogazione finanziamenti, acquisizione crediti e rilascio di garanzie, per gli importi superiori alle deleghe conferite al Fidis Credit Committee;
- Approvare la revisione delle deleghe economiche approvate dal Fidis Credit Committee.

- Fidis Credit Committee

È costituito dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale, dal responsabile Financial Services Alliances Coordination, dal responsabile Group Credit Risk Analysis, dal responsabile Group Reverse Factoring & Fidis Operations, dal CFO, dall'Area/Department Manager di riferimento e dal controller di riferimento. Il comitato è responsabile di:

- Valutare e deliberare sulle politiche di credito delle società partecipate;
- Valutare e deliberare in merito all'assunzione del rischio di credito - sotto forma di erogazione finanziamenti, acquisizione crediti e rilascio di garanzie, in conformità delle vigenti deleghe economiche approvate dal Steering Credit Committee;
- Proporre periodicamente la revisione delle deleghe economiche al Steering Credit Committee.

- Responsabile Group Credit Risk Analysis

Il Responsabile Group Credit Risk Analysis risponde direttamente all'Amministratore Delegato.

Le principali responsabilità della funzione riguardano:

- l'analisi delle richieste di affidamento in facoltà dei livelli di delega centrali (Credit Committee e Steering Committee di Fidis S.p.A.) e la predisposizione della relativa documentazione tecnica di supporto, coordinandosi con gli Enti Group Reverse Factoring & Fidis Operations e Alliances Coordinations
- il supporto tecnico per l'aggiornamento dei manuali di credito e relative procedure;
- garantire la disponibilità di adeguati sistemi informativi relativi alla valutazione del credito.

- Compliance Officer

Primario compito del Compliance Officer è quello di controllare regolarmente la conformità delle procedure della Società alle norme vigenti, misurare/valutare il loro impatto su processi e procedure aziendali e verificare l'efficacia degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di conformità.

- Financial Control

Consuntiva i dati e controlla le politiche di accantonamento a fronte del rischio di credito, in coordinamento con gli enti coinvolti.

- Internal Audit

L'Internal Audit ha il compito di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno attraverso la verifica del rispetto delle normative interne (in service da società del gruppo Stellantis).

2.2 – Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio

I clienti sono oggetto di un processo di analisi e valutazione di rischio di credito che prevede alternativamente:

- raccolta di informazioni principalmente residenti presso database sia pubblici (ad esempio Cerved, CCAA, D&B e agenzie di rating), sia del Gruppo Stellantis;
- riclassifica e analisi di bilanci attraverso l'applicativo CRIXP;
- raccolta di informazioni in merito al rapporto di fornitura tramite le Direzioni Acquisti di Settore (conferme degli ordini, condizioni e durata dei contratti di fornitura, stima dei volumi d'acquisto futuri, strategicità del fornitore);
- raccolta di informazioni attraverso le direzioni commerciali di area o di mercato.

Il monitoraggio delle esposizioni finanziarie in essere nei confronti del parco clienti avviene in modo continuativo tramite:

- la gestione sistematica del rapporto con la clientela effettuata dai gruppi di gestione dei clienti, unitamente all'attività di verifica esercitata da FCA Services in merito alla qualità e pagabilità del credito ceduto;
- l'accesso e la verifica dei database presso CERVED e Dun & Bradstreet (agenzia di informazioni commerciali);
- l'interrelazione continua con le funzioni e comitati delle società del Gruppo Stellantis;

Il monitoraggio della situazione economico/finanziaria del parco clienti avviene:

- periodicamente (in sede di rinnovo periodico dell'affidamento e dell'attuazione delle singole operazioni);
- se necessario, in presenza di richieste di variazione dell'operativa contrattuale con il cliente.

2.3 - Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Oltre alle analisi di affidabilità e solidità del cliente, il rischio viene mitigato anche attraverso la ricerca e ottenimento di garanzie.

- Le garanzie attualmente riconosciute da Fidis sono:
- garanzie rappresentate dal privilegio sul veicolo;
- garanzie reali;
- garanzie bancarie e assicurative e lettere di credito;
- garanzie personali;
- mandato a far credito;
- diritto di compensazione tra poste attive e passive.

2.4 - Attività finanziarie deteriorate

Nelle proprie procedure interne amministrative, la società definisce come credito deteriorato i crediti scaduti oltre 90 giorni e le sofferenze. Le sofferenze sono rappresentati dai crediti verso debitori o concessionari revocati, in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, la cui posizione creditoria è stata interamente oggetto di svalutazione individuale nel mese della chiusura contabile di riferimento, laddove non coperta da garanzia, e approvata dal Comitato Crediti.

Monitoraggio delle esposizioni

L'intero portafoglio crediti di Fidis S.p.A. viene monitorato costantemente attraverso il controllo di esposizioni, incassi, scaduti, con analisi di adeguata copertura dei giorni tecnici con le modalità previste dalle procedure interne.

Gli indicatori utilizzati per il controllo dell'esposizione al rischio di credito sono il credit time (durata media del credito), l'ageing dello scaduto, la concentrazione del rischio per Gruppo economico, l'utilizzo del plafond di credito.

Attività di recupero crediti

Il processo di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di recupero è un'attività costante svolta da Fidis S.p.A..

L'attività di "collection" è svolta da strutture dedicate che, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi dedicati, gestiscono e controllano le attività di recupero e implementano le necessarie strategie di recupero.

Le attività di recupero crediti sono principalmente legate alla chiusura del rapporto.

Le fasi sono:

Chiusura rapporto: può avvenire per disdetta del Cliente, andamento negativo o per avvio di procedure concorsuali;

Precontenzioso: vengono inseriti blocchi alle erogazioni e concordati piani di rientro. L'evoluzione positiva potrebbe portare alla rimozione dei blocchi o a una chiusura in bonis. L'evoluzione negativa porta al Contenzioso;

Contenzioso: si effettua la chiusura dei parametri contrattuali sul sistema e si attivano le azioni legali;

Passaggio a conto perdita: è deliberato in coerenza con i poteri di firma.

Gli indicatori utilizzati per il controllo dell'esposizione al rischio di credito sono il monte crediti / scaduto e il plafond concesso. Quotidianamente viene prodotto un report che evidenzia le posizioni anomale.

B) RISCHIO DI MERCATO

1) Rischio di tasso di interesse

La politica di gestione del rischio di tasso di interesse di Fidis S.p.A. è conforme alla policy di Stellantis N.V.. Il rischio di tasso di interesse è dato da variazioni di tassi che possono produrre effetti negativi sui risultati economici, sul cash flow o sul patrimonio aziendale. Tale policy prevede che le Società finanziarie del Gruppo Stellantis si finanzino, per quanto possibile, con modalità che riproducono le caratteristiche dell'impiego, in modo da mantenere l'esposizione a rischi di tasso entro limiti massimi prestabiliti.

In particolare Fidis S.p.A. detiene prevalentemente attività e passività a tasso variabile o a tasso fisso in un orizzonte temporale di breve periodo (da 30 a 120 gg.). L'orizzonte di breve periodo e il costante allineamento dei nuovi contratti ai tassi di mercato riducono sensibilmente l'esposizione al rischio di tasso.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione del 10% nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 Dicembre 2023, tenendo conto degli attuali tassi di mercato (euribor a 1 mese) produrrebbe una variazione dei ricavi netti ante imposte pari a -0,89 milioni di euro.

2) Rischio di cambio

Il rischio di cambio si genera qualora la struttura patrimoniale della società presenti delle posizioni nette in valuta diversa da quella di conto. I crediti in valuta sono relativi all'attività di factoring e trovano copertura attraverso l'utilizzo di specifiche linee di funding in analoga valuta.

Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valuta					
	Sterlina Inglese	Rand	Dollaro USA	Dollaro Australiano	Zloty polacco	Dollaro Canadese
1. Attività finanziarie	16.795	659	561.409	11.631	15	0
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti	16.795	659	561.409	11.631	15	0
1.4 Altre attività finanziarie						
2. Altre attività						
3. Passività finanziarie	16.745	657	556.725	11.631	28	1
3.1 Debiti	16.745	657	556.725	11631	28	1
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4. Altre passività						
5. Derivati						
5.1 Posizioni lunghe						
5.2 Posizioni corte						
Totale attività	16.795	659	561.409	11.631	15	0
Totale passività	16.745	657	556.725	11.631	28	1
Sbilancio	50	2	4.684	0	-13	-1

Controvalore in €/000 ai cambi del 31/12/2023 delle posizioni in valuta di Fidis S.p.A.

3) Rischio operativo

I rischi operativi che potrebbero determinare perdite da disfunzioni a livello di procedure e sistemi, oppure da eventi esogeni, sono:

- Rischio che le informazioni che popolano la banca dati e che sono utilizzate per la gestione del business, dei processi amministrativi, fiscali e normativi non siano corrette, complete, aggiornate;
- Rischi collegati all'innovazione tecnologica e che possono impattare sull'erogazione dei servizi della società o sulle procedure amministrative;
- Rischi che i dati non siano disponibili durante l'orario stabilito per l'erogazione del servizio;
- Rischio che un evento catastrofico possa pregiudicare la continuità dell'attività di business e dell'attività amministrativa;
- Rischio che l'infrastruttura tecnologica non sia adeguata ad un efficace supporto delle esigenze di business e amministrativa;
- Rischio di inosservanza delle leggi e dei decreti applicabili alle strutture tecnologiche/applicative deputate agli adempimenti amministrativi, fiscali;
- Rischio che i dati ed il loro trattamento non siano adeguatamente protetti da usi non corretti da parte di personale
- Rischi collegati ad attacchi informatici che possano causare il furto dei dati, il blocco delle attività, il malfunzionamento dei servizi o l'accesso non autorizzato a informazioni riservate.

Per ciascun rischio individuato sono stati definiti:

- i livelli di probabilità di impatto che è stato considerato complessivamente di livello medio basso,
- le azioni già attuate per l'accesso ai sistemi tracciati su log di sicurezza, i piani di contingency, i Back-up e per il ripristino dati, i piani di Disaster recovery a livello di Gruppo e la protezione degli accessi alla rete aziendale dei dati.

I restanti rischi operativi quali la frode interna ed esterna, i rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro sono stati anch'essi considerati di probabilità di impatto bassa. I rischi operativi sono monitorati secondo quanto prevede il modello organizzativo della Società ai sensi del D.Lgs.231/2001.

4) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società consistente nel finanziamento dei propri portafogli di attività di factoring e dei residui portafogli in run-out.

Fidis S.p.A. per la gestione dei propri flussi di cassa operativi utilizza il servizio di tesoreria centralizzata del Gruppo Stellantis in Italia.

Tale servizio è reso dalla Fiat Chrysler Finance S.p.A. che ha lo scopo di garantire un'efficace gestione dei flussi e delle risorse finanziarie dell'intero Gruppo.

In tale ambito, Fiat Chrysler Finance S.p.A. provvede anche alla negoziazione delle linee di credito con banche e factors Terzi a beneficio della Fidis S.p.A.

Il supporto alle esigenze di finanziamento di Fidis S.p.A. viene fornito dalla tesoreria centrale sulla base della previsione dei flussi di cassa operativi attesi.

Pertanto la politica di gestione del rischio di liquidità della Fidis S.p.A. è basata sulla propria attività di pianificazione e si avvale della politica generale di copertura di tale rischio a livello complessivo del Gruppo di appartenenza, che ha adottato

una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità attraverso:

- la gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistema di cash management);
- il mantenimento di un prudente livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

- Valuta di denominazione: Euro/000

dati al 31/12/2023

Scaglioni temporali	Fino a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno a 3 anni	Da oltre 3 anni a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività finanziarie	1.861.646	106.832	5.471	-	-	-	-	
Passività finanziarie	1.666.365	63.541	3.712	-	-	-	-	

TABELLE - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**Dati Patrimoniali al 31/12/23***(importi espressi in migliaia di euro)*

CONTROPARTE	CREDITI	DEBITI
GRUPPO STELLANTIS		
SOCIETÀ CONTROLLANTI		
STELLANTIS EUROPE	50.124	717.802
STELLANTIS NV.	29	1.102
ALTRE PARTI CORRELATE		
AUTOMOBILES CITROEN S.A.	192	9.126
AUTOMOBILES PEUGEOT	6.309	10.817
BANCO STELLANTIS SA	185	
CITROEN DEUTSCHLAND GmbH	834	1.436
CITROEN UK	46	7.796
CODEFIS Scpa		769
COMAU S.P.A.	147	147
COMAU DEUTSCHLAND GMBH	0	
COMAU SYSTEMES FRANCE SA		0
EASY DRIVE	0	0
FCA CANADA	2.475	2.475
FCA BELGIUM	2	462
FCA COMP.FIN. SA	77	
FCA FRANCE SA	3.598	35.719
FGA GERMANY	6.719	44.413
FCA F&T SRL	148	352
FCA I.T.E.M. SPA	0	163
FCA INTERNATIONAL OPERATIONS LLC	960	92.685
FCA Mexico SA	1.957	1.957
FCA MIDDLE EAST FZE	13.285	100.241
FCA MOTOR VILLAGE SPAIN, S.L.		
FCA MOTOR VILLAGE GERMANY	0	0
FCA PARTECIPAZIONI SPA	0	0
FCA POLAND Spółka Akcyjna	2.966	2.966
FCA POWERTRAIN POLAND	133	133
FCA REAL ESTATE SERVICES SPA		
FCA SE.P.IN. SCPA	0	0
FCA SERVICES SPA		
FCA SPAIN	3.317	22.697
FCA Sweden AB	0	
FCA UK LTD	27	5.878
FCA US LLC	51.084	254.603
FIAT NORTH AMERICA	297	69.801
FIAT AUTOM.FINANCE CO LTD	0	0
FIAT CHRYSLER FINANCE NA INC	0	17.800
FIAT CHRYSLER FINANCE SPA	153.080	29.832
GROUPE PSA ITALIA	20.425	12.139

i-FAST AUTOM. LOG. SRL	(4.381)	(4.381)
i-FAST CONTAINER LOGISTIC SRL	0	
LEASYS FRANCE SAS	11	0
LEASYS SPA	10.008	17
MASERATI SPA	2.556	10.041
OPEL AUTOMOBILE GmbH	8.499	1.727
OPEL FRANCE	708	3.154
PEUGEOT DEUTSCHLAND GmbH	169	1.026
OPEL SPAGNA	70	23.419
PSA AUTOMOBILES SAS	0	0
PSA RETAIL UK LIMITED	0	0
PEUGEOT MOTOR COMPANY	37	8.507
STELLANTIS AUTO SAS	361	86.663
STELLANTIS GLIWICE	10.475	10.475
STELLANTIS BELUX	6	
STELLANTIS FINANCIAL SERVICE TALIA	39	61
STELLANTIS FINANCIAL SERVICE US	453	
STELLANTIS SOUTH AFRICA	5	654
STELLANTIS & YOU ITALIA	429	57.548
STELLANTIS & YOU UK	0	207
GRUPPO CNH INDUSTRIAL		
ALTRE PARTI CORRELATE		
CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA		
FPT INDUSTRIAL SPA		
FPT-POW.TECH.FRANCE SA		
IVECO BAYERN GMBH	0	
IVECO ESPANA SL	0	
IVECO NORD NUTZ. GMBH	0	
IVECO NORD-OST NUTZ.GMBH	0	
IVECO SPA	0	
IVECO SUD-WEST GMBH	0	
IVECO WEST NUTZFAHRZEUGE	0	
GRUPPO FERRARI		
ALTRE PARTI CORRELATE		
FERRARI SPA	29	
TOTALE	347.923	1.642.458

Dati Economici al 2023

(importi espressi in migliaia di euro)

CONTROPARTE	RICAVI	COSTI
GRUPPO STELLANTIS		
SOCIETÀ CONTROLLANTI		
STELLANTIS EUROPE	8.910	407
STELLANTIS NV		15.555
ALTRE PARTI CORRELATE		
AUTOMOBILES CITROEN S.A.	1.658	
AUTOMOBILES PEUGEOT S.A.	2.422	
BANCO STELLANTIS SA	11.362	185
CITROEN DEUTSCHLAND GmbH	408	
CITROEN UK LTD.	118	
C.R.F. CENTRO RICERCA FIAT SCPA		
CODEFIS SCPA		
COMAU AUTOMATIZACION SRL DE CV		
COMAU DEUTSCHLAND GMBH		
COMAU FRANCE SA		
COMAU INC.		
COMAU SERVICE SYSTEMS S.L		
COMAU SPA	0	
COMAU U.K. LIMITED	0	
CONSORZIO ATA FORMAZIONE		
EASY DRIVE S.R.L.	0	
FCA AUTOM.FINANCE CO.LTD	0	
FCA BANK SPA	0	
FCA BRASIL LTDA	0	
FCA BELGIUM S.A.	8	
FCA CENTER ITALIA SPA	0	
FCA COMP.FIN. SA		27
FCA FLEET & TENDERS SRL	699	
FCA FRANCE S.A.	1.105	
FCA GERMANY AG	5.582	
FCA GROUP BANK POLSKA SA		
FCA I.T.E.M. S.P.A.	0	
FCA INTERNATIONAL OPERATIONS	2.498	
FCA MELFI SRL		
FCA MEXICO SA	0	
FCA MIDDLE EAST	5.811	
FCA MOTOR VILLAGE BELGIUM	1	
FCA MOTOR VILLAGE SPAIN, S.L.	0	
FCA MOTOR VILLAGE GERMANY	0	
FIAT NORTH AMERICA LLC	297	
FCA PARTECIPAZIONI SPA		
FCA POLAND S.A.	0	
FCA PURCHASING SRL		
FCA RES SPA		
FCA SE.P.IN. SCPA		

FCA SECURITY SCPA		
FCA SERVICES SPA		
FCA SPAIN SA	874	
FCA SWEDEN AB		
FCA SWITZERLAND		
FCA UK LTD	330	
FCA US LLC	2.919	
FIAT CHRYSLER FINANCE NA INC.	242	652
FIAT CHRYSLER FINANCE SPA	8.412	1.397
GROUPE PSA ITALIA S.P.A.	4.066	
i-FAST AUTOM. LOG. SRL	0	
i-FAST CONTAINER LOGISTIC	0	
LEASYS SPA		62
LEASYS FRANCE SAS	0	33
MASERATI SPA	1.919	89
MASERATI NORTH AMER. INC	0	
OPEL AUTOMOBILE GmbH	719	
OPEL EISENACH GmbH	0	
OPEL France (S.A.S.)	194	
OPEL ESPANA, S.L.U.	992	
Opel Poland Spolka	34	
PCA LOGISTIKA CZ s.r.o.	0	
PEUGEOT DEUTSCHLAND GmbH	295	
PEUGEOT MOTOR COMPANY PLC	62	
PEUGEOT NEDERLAND NV	0	
PLASTIC COMP.AND MOD. AUTOM.SPA	0	
PLASTIC COMP.AND MOD.POLAND SA		
PLASTIC COMP.F.S. POLAND SP ZOO	0	
PSA Manufacturing Poland Sp z oo	0	
PSA Retail Italia SPA	0	
PSA RETAIL UK LIMITED	0	
PSA AUTOMOBILES SAS	0	
PSAG AUTOMÓVILES COMERCIAL S.A.		
STELLANTIS BELUX	31	
STELLANTIS AND YOU ITALIA	3.571	
STELLANTIS AND YOU POLSKA	3	
STELLANTIS AND YOU ESPANA	28	
STELLANTIS AUTO SA	7.083	
STELLANTIS AUTOMOTIVE FINANCE	0	75
STELLANTIS FINANCIAL SERVICE US.	0	517
STELLANTIS SOUTH AFRICA	5	
TEKSID ALUMINUM SRL	90	
TEKSID SPA	19	
GRUPPO FERRARI		
ALTRE PARTI CORRELATE		
FERRARI S.P.A.	0	24
TOTALE	72.758	19.023

Corrispettivi a società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i compensi del 2023 corrisposti alla società di revisione

(importi espressi in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza 2023
Revisione contabile (comprensiva di rimborsi spese)	EY S.p.A.	164
Altri servizi	EY S.p.A.	
Totale		164

Altri dettagli informativi

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Stellantis NV (denominata Fiat Chrysler Automobiles NV fino al 16 gennaio 2021) – Società che effettua l'attività di Direzione e Coordinamento per il Gruppo facente capo alla stessa.

STELLANTIS N.V.
INCOME STATEMENT (CONTO ECONOMICO)
For the years ended December 31, 2022 and 2021 (Per gli esercizi 2022 e 2021)

	2022	2021
	in € million (€ milioni)	
Operating income (Proventi Operativi)	222	195
Personnel costs (Costo del lavoro)	(164)	(181)
Other operating costs (Altri costi operativi)	(257)	(309)
Net financial expenses (Oneri finanziari netti)	(69)	16
PROFIT/(LOSS) BEFORE TAXES - UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(268)	(279)
Income tax (expense)/benefit (Imposte sul reddito (costo)/provento)	779	44
Result from investments (Risultato delle partecipazioni)	16,288	14,435
NET PROFIT FROM CONTINUING OPERATIONS (UTILE NETTO DELLE OPERAZIONI CONTINUATIVE)	16,799	14,200
Profit from discontinued operations (Utile delle operazioni discontinue)	-	-
NET PROFIT (UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO)	16,799	14,200

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION (SITUAZIONE PATRIMONIALE)
At December 31, 2022 and 2021 (Al 31 Dicembre 2022 e 2021)

	31.12.2022	31.12.2021
	in € million (€ milioni)	
ASSETS (ATTIVITÀ)		
Property, plant and equipment (Impianti, macchinari e attrezzature)	6	17
Investments in Group companies and other equity investments (Partecipazioni in società del Gruppo e altre partecipazioni)	70,620	53,619
Asset from derivative financial instruments (Attività per strumenti finanziari derivati)	19	-
Other financial assets (Altre attività finanziarie)	7,923	9,278
Deferred Tax Assets (Imposte differite attive)	2,094	1,577
Total Non-current assets (Totale Attività immobilizzate)	80,662	64,491
Current financial assets (Attività finanziarie correnti)	7,100	9,183
Trade receivables (Crediti commerciali)	104	43
Other current receivables (Altri crediti correnti)	946	606
Cash and cash equivalents (Cassa e mezzi equivalenti)	1	1
Total Current assets (Totale Attività correnti)	8,151	9,833
TOTAL ASSETS (TOTALE ATTIVITÀ)	88,813	74,324
EQUITY AND LIABILITIES (PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ)		
Equity (Patrimonio Netto)		
Share capital (Capitale Sociale)	32	31
Capital reserves (Riserve di Capitale)	20,119	20,840
Legal reserves (Riserve Legali)	18,037	13,030
Other Comprehensive Income (Altre riserve di risultato)	3,139	2,164
Retained profit/(loss) (Risultati a nuovo)	13,872	5,664
Profit for the year (Utile dell'esercizio)	16,799	14,200
Total Equity (Totale Patrimonio Netto)	71,999	55,907
Liabilities (Passività)		
Provisions (Fondi di accantonamento)	90	98
Total provisions (Totale fondi di accantonamento)	90	98
Non-current debt (Debiti non correnti)	11,858	14,402
Other non-current liabilities (Altre passività non correnti)	10	24
Total Non-current liabilities (Totale Passività non correnti)	11,868	14,426
Trade payables (Debiti commerciali)	48	112
Other financial liabilities (Altre passività finanziarie)	2	59
Current debt (Debiti correnti)	4,072	2,888
Other debt (Altri debiti)	734	834
Total Current liabilities (Totale Passività correnti)	4,856	3,893
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES (TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ)	88,813	74,324

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Unitamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, chiuso con l'utile di Euro 52.009.463, si propone di destinare lo stesso a riserva "Utili portati a nuovo", tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Torino, 22 Febbraio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Andrea Faina)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FIDIS s.p.a.

FIDIS s.p.a.

Sede in Torino corso Agnelli 200
Capitale sociale Euro 250.000.000
Registro delle Imprese n. 042789000016 – Ufficio di Torino
Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: Stellantis N.Y.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo l'organo amministrativo in data 22 febbraio 2024 approvato e reso disponibili i documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023 (Conto Economico, Conto Economico complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Nota Integrativa) unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

La stesura della nostra Relazione avviene oltre il termine di cui al terzo comma dell'art. 2429 del codice civile, in quanto ci è pervenuta notizia, da parte dell'azionista unico, della propria preventiva rinuncia in ordine al formale rispetto di tale termine (deposito presso la sede durante i 15 giorni che precedono l'assemblea).

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo anche effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, ed è compito della Società di Revisione EY S.p.A., alla quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività di revisione svolta.

Tale giudizio è stato rilasciato in data odierna con la relazione ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 39/2010, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, i flussi di cassa ed il risultato economico della società.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Diamo atto di avere ormai una consolidata conoscenza della società, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile; considerate le sue dimensioni e tematiche, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, al fine di valutare rischi intrinseci e criticità, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite via via nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'attuale oggetto sociale, che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture sono rimaste invariate, con un organico composto al 31/12/2023 da 41 risorse umane costituenti la "forza lavoro", come nel precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del codice civile, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Per tutta la durata dell'esercizio, incontri e riunioni sono stati tenuti a distanza in collegamento audio/video, ed in tale contesto abbiamo potuto svolgere il nostro compito e procedere ai controlli di rito. In particolare:

FIDIS s.p.a.

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato all'unica assemblea dei soci tenutasi il 23 marzo 2023, sia in forma ordinaria che straordinaria, quest'ultima per integrare l'oggetto sociale al fine di poter realizzare operazioni di *cartolarizzazione sintetica*, ed alle due adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società e, per gli aspetti di competenza, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile che ci è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Riguardo alle disposizioni concernenti la *Corporate Governance* della società, diamo atto nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta che non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare all'assemblea, e che siamo stati tenuti costantemente al corrente sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002 n. 61).

In riferimento a quest'ultima, diamo atto che sono state costanti e continuative l'attività di monitoraggio del *Modello di Organizzazione Gestione e Controllo* ex D. Lgs. 231/01, quella formativa, rivolta a tutto il personale operante nell'ambito dei relativi processi, e quella di revisione per l'adeguamento dello stesso modello organizzativo alle continue novità di legge, con ultimo aggiornamento del 29 settembre 2023.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con regolarità lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, dal quale non ci sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

E' proseguita anche da parte della società l'attività mirata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Fidis S.p.A., inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato negli assetti organizzativi e di governo societario e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Evidenziamo che la Società di Revisione *EY S.p.A.*, con la quale siamo stati in contatto e con la quale abbiamo avuto regolari scambi di informazione, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili: dalla stessa società, non ci sono pervenute segnalazioni di irregolarità o fatti censurabili, né sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti.

Durante l'esercizio abbiamo effettuato le periodiche verifiche in conformità dell'articolo 2403 del codice civile, proceduto ai controlli di legge, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, assumendo di continuo informazioni circa la generale situazione dei rischi aziendali.

Non abbiamo rilevato omissioni, né sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, dando atto che nel controllo dell'operato dell'organo amministrativo, abbiamo assunto le necessarie informazioni circa le scelte gestionali adottate, verificando il rispetto dei principi di razionalità economica, senza peraltro mai esprimere giudizi di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle stesse: possiamo attestare che l'operato dell'organo amministrativo è stato sempre ispirato ai generali principi di corretta amministrazione e che non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

FIDIS s.p.a.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2023 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

Tale bilancio, come nel precedente esercizio, risulta predisposto secondo gli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e gli *International Accounting Standards (IAS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* omologati dalla Commissione europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002, e gli amministratori si sono avvalsi della facoltà concessa dall'art. 27, 3° comma del D. Lgs. 127/1991 nonché dall'IFRS 10 di non predisporre il bilancio consolidato, tenuto conto che la controllante indiretta *Stellantis N.V.* già redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio in esame rispettano le prescrizioni di legge, riflettono le condizioni economico-aziendali della società e gli amministratori, nel redigerlo, non hanno fatto ricorso alle deroghe previste dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Il presente bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, riflette in modo chiaro, veritiero e corretto le operazioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio, trovando le stesse piena corrispondenza nella contabilità sociale. Esso è stato redatto nel rispetto dei principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva di funzionamento e della "continuità aziendale" (*going concern*) non essendovi motivo alcuno per una diversa scelta da parte degli amministratori, e corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali nonché dell'esercizio dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dalla legge.

La Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di legge, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, illustra gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2023 e Vi fornisce i necessari chiarimenti sulle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo. In essa vengono altresì illustrati i principali rapporti con la società coordinante, con le società soggette a comune coordinamento, nonché i rapporti economici intercorsi con parti correlate, ed ai vari fattori di rischio derivanti dall'attività operativa.

La Nota Integrativa al bilancio d'esercizio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione delle risultanze patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente. Inoltre illustra in maniera chiara e completa i rischi e le incertezze cui la società è esposta, tra i quali il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio liquidità, il rischio di tasso, nonché il patrimonio di cui dispone per fronteggiarli.

L'applicazione di tali criteri, come già detto senza che siano emerse ragioni di deroga, ha consentito di rappresentare, in ottica di globalità, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, in modo veritiero e corretto.

L'andamento economico della società nel 2023 ha evidenziato, rispetto al precedente esercizio, ancora una volta una riduzione dei volumi di attività del comparto *Factoring Clienti*, per via del diminuito perimetro di intervento a supporto delle società industriali del gruppo *Stellantis*, in dipendenza della precisa strategia adottata a livello di Gruppo.

Il comparto *Factoring Fornitori*, ha invece nuovamente fatto registrare un incremento di attività, sia in termini di volumi che di finanziamento medio, e ciò quale anche diretta conseguenza del piano di sviluppo posto in essere nei precedenti esercizi, con una buona crescita in Europa e Nord America, mentre sono ormai diventati marginali i contributi per le attività di rilascio garanzie e di finanziamento ai *Dealer*.

Il margine finanziario è passato da 28,3 €/mln. del 2022 a 30 €/mln. nel 2023, con una crescita di 1,7 €/mln., mentre il risultato operativo diminuisce di 303 mila euro rispetto al precedente esercizio, passando da 21 €/mln. a 20,7 €/mln., per effetto dei minori volumi gestiti dall'attività di factoring Clienti.

Sono aumentati i dividendi dalle partecipate rispetto al precedente esercizio, essendo passati da 9,4 €/mln. del 2022 a 11,36 €/mln. nel 2023. Essi si riferiscono agli interessi passivi sul capitale sociale della società controllata brasiliana *Banco Fidis SA. (Juros)*.

FIDIS s.p.a.

La plusvalenza di circa 12,2 €/mln. generata dalla cessione della partecipazione in *FCA Bank GmbH*, ha attenuato l'impatto della svalutazione della partecipata argentina *FCA Compania Financiera SA*, di circa 5 €/mln., effettuata a seguito di *impairment test* sul valore di carico, in conseguenza delle perdite fatte registrare al 31/12/2023, e del fatto che tale società opera in un paese soggetto ad alti tassi di inflazione.

Decisamente apprezzabile il risultato finanziario netto di 36,1 €/mln., collegato alle operazioni di cartolarizzazione sintetica del portafoglio di *FCA Bank*, mediante sottoscrizione di strumenti finanziari strutturati (*Credit Linked Notes*), per effettuare le quali si era proceduto nel corso del 2023 ad integrare l'oggetto sociale, contribuendo in maniera significativa ad evidenziare il risultato ante imposte 2023 di 75,4 €/mln., a fronte dei 30,3 €/mln. del 2022.

L'utile finale di bilancio è risultato essere di 52 €/mln., in miglioramento di circa 32 €/mln. rispetto ai 20,1 €/mln. del precedente esercizio.

Per quanto precede pertanto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Torino, 20 marzo 2024

Il Presidente (Prof. Piergiorgio RE)

Il Sindaco effettivo (dr. Giovanni MIGLIETTA)

Il Sindaco effettivo (dr. Vittorio SANSONETTI)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Fidis S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di Fidis S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. (la Società), costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal prospetto delle Variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Maravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Rivisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Fidis S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 20 marzo 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ettore Abate', is written over the printed name and title.

Ettore Abate
(Revisore Legale)

Progetto grafico e stampa:

Micrograf S.r.l. - Mappano (TO)